

# RASSEGNA STAMPA

*lunedì 23 dicembre 2024*



**PROVINCIA  
DI FROSINONE**

*Il presidente  
dott. Luca Di Stefano*

VillaGiOia  
CASA DI CURA  
POLO ALTA DIAGNOSTICA  
0776.83941

# CIOCIARIA

## EDITORIALE OGGI

SCANSIONA IL QR CODE  
PRENOTA SUBITO

Quotidiano della provincia di FROSINONE

Anno XXXVII - N. 354  
Lunedì 23 dicembre 2024

In vendita obbligatoria con  
IL TEMPO 1,50 €

# SPORT

## CALCIO: risultati, commenti e classifiche Serie B e campionati regionali

DA PAGINA 28 A 33

Cronaca La donna ha chiamato i carabinieri dopo la lite

### Aggredisce la madre Finisce nei guai per droga

Aggredisce la madre al culmine di una discussione. La donna chiede aiuto ai carabinieri che prima riportano la calma, poi eseguono una perquisizione e scoprono una serra casalinga di marijuana. Lo studente, un insospettabile

ventunenne di Pignataro, è stato denunciato per possesso di sostanza stupefacente. Gli uomini dell'Arma della stazione di Aquino hanno requisito piante - di almeno 80 centimetri - e droga.

Pagina 15

Il dossier

### L'esercito dei ciociari all'estero

Sono quasi 59.000 gli iscritti all'Aire. Il 45% ha meno di 50 anni

Pagina 7



L'allenatore Leandro Greco

Serie B

### Il Frosinone è già proiettato alla Salernitana

Il ko di Mantova va subito cancellato. Giovedì sfida ai campani

Pagina 28

# Stipendi, la Ciociaria arranca

Lo studio Report della Cgia di Mestre riferito al 2023. A guidare la classifica c'è la provincia di Milano. Frosinone si posiziona al 58° posto con una retribuzione media di 1.564 euro. Pesa la crisi del settore automotive

Frosinone tra luci e ombre: il rapporto della Cgia di Mestre, sui dati 2023, svela le profonde differenze salariali in Italia nel settore privato, con il Nord che supera il Sud del 50%. Nel Lazio, gli stipendi medi si attestano sui 1.859 euro al mese, ma tra le province emergono forti divari. Roma, con 1.946 euro, traina la regione, mentre Frosinone raggiunge 1.564 euro (+3,6% rispetto al 2022), posizionandosi come la provincia più virtuosa del Centro-Sud, esclusa la capitale. Tuttavia, la crisi dell'automotive, legata a Stellantis, incide pesantemente sull'economia locale, già fragile.

Latina, Rieti e Viterbo registrano valori ancora più bassi. A livello nazionale, il monte salari ha toccato i 411 miliardi di euro nel 2023, crescendo del 3,5%, ma l'inflazione al 5,7% ha ridotto il potere d'acquisto, penalizzando soprattutto le province con economie più fragili come quelle del Lazio.

Pagina 3

### Frosinone Il racconto di quattro medici dell'ospedale "Spaziani"



### In missione dalla Ciociaria all'Africa

ALLE PAGINE 8 e 9

I dottori Nicola Apice, Marcello Beverati, Paolo Polichetti e Walter Ciaschi durante la loro missione

All'interno

### Frosinone Piste ciclabili A viale Europa un altro percorso per le biciclette

Pagina 5

### Patrica Magazzino Sky Proclamate centoventi ore di sciopero

Pagina 21

Distribuzione ingrosso idrotermosanitari

# Aeffe SERVICES

S.P. 11 Via Morolense Km 9700 - 03010 - Patrica (FR)

Tel +39 0775 881911 - Fax +39 0775 881920

www.aeffeservices.it - info@aeffeservices.it



Rubineria



Raccorderia



Box Doccia



Tubo Rame



Arredo Bagno



Sanitari



Condizionamento



Riscaldamento



# Ciociararia, stipendi sotto la media

**Lo studio** Il report della Cgia di Mestre fotografa un Paese a due velocità. A guidare la classifica la provincia di Milano. Esclusa Roma, Frosinone è la migliore nel Lazio con una retribuzione che si attesta intorno ai 1.564 euro

## L'ANALISI

■ L'ultimo rapporto dell'Ufficio Studi della Cgia di Mestre fa luce sulle profonde disparità salariali in Italia nel settore privato.

Con un Nord che registra stipendi mediamente più alti del 50% (pari a 8.450 euro lordi annui) rispetto al Sud, il Lazio si posiziona in una situazione intermedia.

La retribuzione media lorda mensile nella regione è di 1.859 euro, superiore alla media del Mezzogiorno ma inferiore rispetto alle aree settentrionali. Tuttavia, all'interno del Lazio, i divari retributivi tra Roma e le altre province rimangono si-

**La crisi di Stellantis incide fortemente su un'economia già in grande difficoltà**

gnificativi e mettono in evidenza una disparità che rispecchia lo stato del tessuto economico e produttivo regionale.

### Roma traina il Lazio

Partiamo proprio dalla capitale. Con una retribuzione media mensile di 1.946 euro, Roma è al diciottesimo posto nella classifica nazionale. Un risultato che testimonia la centralità economica della capitale, con un livello salariale più elevato rispetto al resto della regione. Roma si avvicina infatti ai valori retributivi delle principali città del Nord, come Milano, dove la retribuzione mensile media nel 2023 è stata di 2.642 euro.

Come detto, le retribuzioni

al di fuori di Roma si avvicinano più ai valori medi del Sud che a quelli del Centro-Nord, evidenziando un divario importante.

### Le province laziali

Nelle altre province del Lazio, gli stipendi medi sono sensibilmente più bassi rispetto a Roma, riflettendo un'economia meno sviluppata e settori produttivi meno remunerativi.

Vediamo come si posiziona la Ciociaria. Nel 2023 la provincia di Frosinone fa registrare una retribuzione media di 1.564 euro (+3,6% rispetto al 2022). Qui il rallentamento della filiera automobilistica, legato alla crisi di Stellantis, incide fortemente sull'economia

## UN PO' DINUMERI

# 58

### CIOCIARIA A METÀ

La provincia di Frosinone si posiziona al 58° posto nella classifica degli stipendi. Fatta eccezione per Roma, è la prima provincia del Centro-Sud

# 11

### LATINA A RUOTA

Latina occupa il 69° posto, undici posizioni in meno rispetto alla provincia di Frosinone. Nel Lazio fanno peggio Rieti (72) e Viterbo (82)

# 3,6

### L'AUMENTO REGISTRATO

Rispetto all'anno precedente, la variazione degli stipendi medi nel 2023 ha fatto registrare un 3,6% in più

locale, già in difficoltà.

Latina, invece, si attesta sui 1.488 euro di retribuzione media (+3,9% sull'anno precedente). Fanno ancora peggio Rieti, dove lo stipendio medio è di 1.422 euro (+4,3%), tra i più bassi del Centro Italia, e Viterbo che con 1.365 euro (+2,8%) è ultima tra le province laziali. È evidente che la carenza di grandi poli industriali, la prevalenza di piccole attività a bassa intensità tecnologica e un'economia fortemente basata sull'agricoltura e sulle piccole imprese artigianali, limita le possibilità di crescita retributiva.

### Le altre province

A guidare la classifica c'è la provincia di Milano, seguita da quelle di Monza-Brianza e di Parma. Nel capoluogo lombardo la retribuzione mensile si attesta sui 2.643 euro, contro i 2.218 di Monza-Brianza e i 2.144 di Parma. Nelle posizioni peggiori le province del Sud. La maglia nera se l'aggiudica Vibo Valentia con appena 1.030 euro di stipendio mensile medio. Significativo il fatto che dall'86° posizione in giù ci sono soltanto province del Sud. Mentre, fatta eccezione per Roma, Frosinone è la prima provincia del Centro-Sud con il suo 58° posto.

### Monte salari e tredicesime

Nel 2023 il monte salari totale erogato in Italia ha raggiunto i 411,3 miliardi di euro, con un incremento del 3,5% rispetto all'anno precedente. Tuttavia, l'inflazione, cresciuta del 5,7%, ha eroso il potere d'acquisto dei lavoratori. Nel Lazio, regione con 1,77 milioni di dipendenti privati, la quota del monte salari è stata significativa, ma la distribuzione delle risorse ha continuato a favorire principalmente Roma.

La tredicesima, corrisposta a dicembre, rappresenta un importante sostegno economico per le famiglie. Quest'anno, circa 4,6 milioni di lavoratori italiani con redditi inferiori a 28.000 euro e almeno un figlio a carico hanno ricevuto un bonus una tantum di 100 euro, che ha contribuito a rafforzare il potere d'acquisto, soprattutto nelle province meno avanzate. ●

# RETRIBUZIONI MEDIE LORDE MENSILI

Regioni e ripartizioni	Retribuzioni annue 2023 (mln €)	Numero Lavoratori 2023	Retribuzione media mensile 2023 in euro (*)	Var. % Retribuzione media lorda mensile (2023/2022)
1 Lombardia	108.945	3.717.570	2.254	+3,3
2 Emilia Romagna	40.271	1.580.116	1.960	+3,6
3 Piemonte	32.880	1.292.362	1.957	+3,6
4 Veneto	41.908	1.711.007	1.884	+3,3
5 Trentino Alto Adige	9.742	400.111	1.873	+4,2
6 Friuli Venezia Giulia	9.083	375.284	1.862	+3,8
7 Lazio	42.700	1.766.701	1.859	+4,1
8 Liguria	10.048	431.033	1.793	+3,3
9 Toscana	25.612	1.144.016	1.722	+3,5
10 Umbria	4.856	231.325	1.615	+3,8
11 Marche	9.712	463.455	1.612	+3,3
12 Valle d'Aosta	827	41.522	1.532	+2,1
13 Abruzzo	7.016	357.994	1.508	+4,3
14 Basilicata	2.226	119.486	1.433	+6,1
15 Molise	1.097	60.407	1.397	+4,6
16 Sardegna	6.608	374.525	1.357	+3,9
17 Puglia	15.423	874.784	1.356	+3,9
18 Campania	21.599	1.233.912	1.347	+3,6
19 Sicilia	15.247	889.789	1.318	+3,7
20 Calabria	4.706	306.540	1.181	+2,5
Estero	800	10.662	5.769	+4,0
<b>TOTALE</b>	<b>411.304</b>	<b>17.382.601</b>	<b>1.820</b>	<b>+3,5</b>

Province	Retribuzioni annue 2023 (mln €)	Numero Lavoratori 2023	Retribuzione media mensile 2023 in euro	Var. % Retribuzione media lorda mensile (2023/2022)
1 Milano	55.110	1.604.707	2.642	+3,3
2 Monza-Brianza	7.495	259.943	2.218	+3,1
3 Parma	4.810	172.591	2.144	+3,7
4 Modena	7.551	272.897	2.129	+3,4
5 Bologna	10.786	390.759	2.123	+3,7
6 Reggio Emilia	4.978	184.806	2.072	+3,2
7 Lecco	2.803	104.736	2.059	+2,8
8 Torino	18.412	696.745	2.033	+3,9
9 Bergamo	10.083	386.569	2.006	+3,2
10 Varese	6.799	260.896	2.005	+3,5
18 Roma	36.280	1.434.337	1.946	+4,2
<b>58 Frosinone</b>	<b>2.266</b>	<b>111.441</b>	<b>1.564</b>	<b>+3,6</b>
69 Latina	2.577	133.272	1.488	+3,9
72 Rieti	540	29.228	1.422	+4,3
82 Viterbo	1.036	58.423	1.365	+2,8
98 Messina	1.819	116.001	1.206	+3,2
99 Lecce	2.741	174.875	1.206	+4,1
100 Barletta-Andria-Trani	1.108	70.729	1.205	+3,3
101 Ragusa	947	60.744	1.199	+4,7
102 Agrigento	855	56.226	1.170	+1,6
103 Crotone	407	27.376	1.144	+1,3
104 Trapani	1.061	71.419	1.143	+3,3
105 Cosenza	1.653	111.579	1.140	+3,4
106 Nuoro	647	44.111	1.129	+3,6
107 Vibo Valentia	343	25.642	1.030	+3,4

(\*) Retribuzione mensile lorda calcolata rapportando quella annua a 13 mensilità

# La Ciociaria che sceglie l'estero

**Il dossier** La fondazione Migrantes calcola che sono quasi 59.000 gli iscritti all'Aire partiti dalla provincia di Frosinone. Cassino e Sora, terzi e quarti, tra i comuni del Lazio con più immigrati. Casalattico è quello con la percentuale maggiore

## LA RICERCA

RAFFAELE CALCABRINA

Hanno combattuto con l'esercito americano in due guerre mondiali, hanno attraversato gli Oceani in cerca di un futuro migliore in Argentina, in Brasile, in Canada, negli Stati Uniti e in Australia. Hanno lavorato nelle miniere di carbone del Belgio, hanno aperto attività economiche nel Regno Unito e in Irlanda, hanno trovato lavoro in Francia e in Germania. E lo fanno ancora: dalla Ciociaria si continua a emigrare.

Sono 58.598 i residenti della provincia di Frosinone iscritti all'Aire, l'anagrafe degli italiani residenti all'estero. E quanto emerge dall'ultimo rapporto Italiani nel mondo 2024 della fondazione Migrantes.

Gli emigrati all'estero dalla Ciociaria sono di gran lunga più di quelli residenti nel capoluogo, per il 48% donne e per il 29% nati all'estero. Il 45% ha meno di 50 anni e quasi il 20% è nella fascia tra i 35 e i 49 anni. Il 17%, la percentuale più bassa del Lazio, ha tra i 18 e i 34 anni mentre quasi il 35%, il dato più alto del Lazio, ha oltre 65 anni. Tra i primi 25 comuni del Lazio per numero di iscritti all'Aire, Cassino è terza con 3.423, immediatamente seguita da Sora con 3.350 e da Minturno che, con Roma e Latina, rispettivamente prima e seconda, sono tra le top 5. A scendere Atina è undicesima con 2.232, Veroli sedicesima con 2.055 proprio da-



Un'iniziativa del Ciociario club di Windsor in occasione della tournée del calcio in Canada e Stati Uniti nel 2018

vanti a Frosinone, diciassettesima, con 2.024. In classifica anche Casalvieri, ventiquattresima, con 1.740.

Per incidenza di iscritti all'Aire sulla popolazione totale, i primi sedici comuni del Lazio sono tutti ciociari come anche i primi 23 su 24. Casalattico è al 168,7%, seguita

**Un processo continuo che comprende gli spostamenti per lavoro, studio e ricongiungimento**

da Terelle al 156,8%, San Biagio Saracinesco al 151,7%, Picinisco al 125,9% e Acquafondata al 94,2%. Tra i primi cinquanta comuni italiani con meno di 10.000 abitanti ad avere la più alta percentuale di iscritti all'Aire, Casalattico è quarantacinquesimo.

La maggior parte degli abitanti

del Lazio iscritti all'Aire è concentrata tra Brasile (19,2%), Argentina (13%), Regno Unito (9,5%), Stati Uniti d'America (7%) e Francia (6,3%). Tra le principali 25 destinazioni oltre a Germania, Svizzera, Canada, Belgio, Australia, Venezuela, Irlanda ci sono Perù, Cile, Paesi Bassi, Sud Africa, Austria, Colombia e Svezia tra i tanti.

A livello nazionale, dal rapporto emerge che «dal 2020 l'Italia conta circa 652.000 residenti in meno. Nello stesso periodo, invece, continua la crescita di chi ha deciso di risiedere fuori dei confini nazionali (+11,8% dal 2020). Oggi la comunità dei cittadini e delle cittadine residenti all'estero è composta da oltre 6.134.000 unità: da tempo, l'unica Italia a crescere continua ad essere soltanto quella che ha scelto l'estero per vivere».

La Sicilia, nel 2024, è la regione con più iscritti Aire (+826.000), seguita da Lombardia (+641.000) e Veneto (+563.000). Il 45,8% degli iscritti all'Aire è di origine meridionale (oltre 2,8 milioni). Ma, negli ultimi anni, il trend è mutato: la composizione, prima spiccatamente meridionale, «si sta modificando a favore di partenze che interessano l'intero territorio nazionale e, di conseguenza, di cittadini che disegnano appartenenze territoriali complesse perché figli di processi migratori plurimi e per i motivi più variegati». Dallo studio al lavoro ai ricongiungimenti familiari. ●



## Sarà l'anno delle bonifiche

**L'analisi** L'amministrazione Salera a testa bassa per rispettare il cronoprogramma in materia ambientale. Per Nocione ci siamo, discorso da riannodare per l'ex Marini e Panaccioni. Da gennaio nuovi interventi

### L'IMPEGNO

CARMELA DI DOMENICO

■ Il 2025 sarà l'anno delle bonifiche. Ne è convinta l'amministrazione Salera che continua a lavorare a testa bassa per chiudere il cerchio: in primis, su Nocione. E poi per riannodare il discorso con gli enti preposti anche per l'ex Marini e per l'altro fronte di cui occuparsi con celerità: Panaccioni. Nei giorni scorsi si è tenuto un vertice con i rappresentanti regionali del settore Ambiente per fare il punto e affinare la road map già stilata.

Per quanto riguarda Nocione - che da oltre vent'anni occupa le energie di ambientalisti, magistrati, forze dell'ordine e amministratori - il tempo è maturo. Come spiegato a margine dell'incontro in Regione da Riccardo Consales - consigliere di maggioranza afferente alla lista "Salera Sindaco" che ha sempre seguito l'iter per disseppellire i veleni interrati a Nocione, come negli altri siti inquinati - gli atti di gara dovranno prima essere validati da una società (visto il valore del progetto di bonifica) per poi passare all'approvazione con determina dirigenziale. Quindi l'invio a Roma per l'ok definitivo dell'impegno economico da erogare: a quel punto si procederà con la relativa gara e i lavori. Cronoprogramma, intanto, rispettato. La rimozione completa dei veleni si auspica che possa avvenire in primavera.

Subito dopo le vacanze di Natale, intanto, è stato già fissato un nuovo incontro in Regione per gli altri due siti su cui intervenire con urgenza: l'ex Marini e Panaccioni. Per quanto riguarda quest'ultimo, con l'approvazione già avvenuta del quadro economico, occorrerà stabilire con



**Riccardo Consales e Andrea Vizzaccaro** in prima linea per la tutela ambientale: Nocione (nella foto accanto) resta la priorità



maggiore precisione come muoversi, come affrontare il primo step operativo. Per l'ex Marini, invece, la prima cosa da fare sarà la convocazione di un tavolo tecnico con l'Arpa Lazio per capire come chiudere il progetto: per questo sito, infatti, occorrono ancora delle analisi. «Tra i due procedimenti, certamente avrà priorità - spiega ancora Consales - quello legato alla ex Marini: un procedimento già partito e fermo a lungo. Ma che ora vogliamo portare a compimento». Il cantiere, infatti, è rimasto fermo per molti anni a causa di alcuni problemi legati all'appalto. Adesso

sarà necessario un doppio step, con Regione e Arpa. E ora che la tabella di marcia è stata rinnovata, la messa in sicurezza del sito appare più vicina. Il confronto resta aperto e si cerca di spingere l'acceleratore sul fronte bonifiche: il 2025 sarà davvero un anno importante in tal senso.

Ma accanto alle battaglie per la bonifica dei siti inquinati, l'impegno per l'ambiente si concretizza anche su altri fronti. Il progetto fortemente voluto da Andrea Vizzaccaro (consigliere comunale di PartecipiAmo Cassino e membro della commissione ambiente, impegnato da sem-

pre su questo fronte) e diretto al coinvolgimento degli studenti, piace molto ai ragazzi. Il primo appuntamento agli Horti di Porta Paldi - che ha coinvolto 80 ragazzi, divisi in due gruppi - anche alla presenza di un biologo e un naturalista, ha fatto registrare un grande successo. E adesso riprenderà a gennaio. Una iniziativa dedicata all'educazione ambientale a tutto tondo e rivolta soprattutto ai più giovani: si tratta di una esperienza che mira a sensibilizzare la futura classe dirigente sui temi della sostenibilità e della cura del territorio. ●

**Nuovi incontri in Regione subito dopo le festività natalizie. Si accelera**

# Crisi Stellantis, Fantini plaude alle misure introdotte

Focus su stanziamenti per le leggi 46 e 60 su indotto e infrastrutture

## AUTOMOTIVE

■ Crisi dell'automotive, i stanziamenti per indotto e infrastrutture fa ben sperare. «È molto positivo che la Regione Lazio, con l'approvazione del bilancio, abbia introdotto stanziamenti sulle leggi 46 e 60 su indotto e infrastrutture Stellantis. Una battaglia portata avanti e vinta dalla consigliera regionale Sara Battisti e, soprattutto, una risposta concreta al nostro



Lo stabilimento di Piedimonte

territorio in un momento così difficile a livello occupazionale. Ovvio che non si tratta di un intervento risolutivo, e su questo continueremo a incalzare governo nazionale e maggioranza Rocca, ma questi finanziamenti rappresentano senza dubbio un segnale importante». Questa la posizione di Luca Fantini, candidato alla segreteria provinciale del Pd di Frosinone, che interviene a margine della crisi Stellantis che interessa tutto il territorio e non solo il Casinate. «È necessario - prosegue - mantenere il lavoro al centro della nostra agenda politica. La nostra mozione, in vista del congresso provinciale, sarà aperta anche al

recepimento di proposte da parte della nostra comunità, delle associazioni, delle energie migliori. È fondamentale che le nostre scelte siano condivise e rappresentative delle esigenze del territorio. Inoltre, voglio mettere in evidenza il ruolo decisivo che Elly Schlein sta svolgendo nel riportare il Partito Democratico nei luoghi di lavoro. Noi, come Pd provinciale, ci impegniamo a tradurre il suo lavoro e le sue idee nei territori, assicurandoci che le istanze delle persone siano sempre ascoltate e rappresentate. Insieme, continueremo a lavorare per un futuro migliore per Frosinone e per tutti i cittadini». ●

# Pontiero e Galasso entrano in Forza Italia

Uno spirito di squadra che convince tutti  
Le parole di Chiusaroli

## SANT'ANDREA

— La famiglia di Forza Italia in provincia di Frosinone si fa sempre più grande con l'adesione del vice sindaco di Sant'Andrea del Garigliano Federico Pontiero e del consigliere comunale Antonio Galasso.

«Credo che la forza di una compagine politica sia il concetto di squadra e di territorio. Ed è proprio dai territori che bisogna ripartire e da una politica fatta da uomini che vivono in contatto costante con i cittadini – così afferma Pontiero - Tutto questo lo vedo nei valori fondanti di Forza Italia e come me condivide questi valori il consigliere comunale Antonio Galasso. Valori che creano quella sinergia utile a sostenere nuovi progetti soprattutto per le piccole comunità».

Poi ha aggiunto: «Un ringraziamento al senatore Claudio Fazzone e al segretario provinciale Rossella Chiusaroli per il loro sostegno e per l'eccellente lavoro di squadra messo in campo».

### La reazione

Una scelta molto gradita anche ai vertici del partito. «Sono davvero contenta dell'ade-

sione al nostro partito del vice sindaco di Sant'Andrea del Garigliano Federico Pontiero e del consigliere comunale Antonio Galasso - ha commentato Rossella Chiusaroli, segretario provinciale di Forza Italia - La nostra squadra in provincia di Frosinone diventa sempre più qualificata e competitiva grazie all'adesione di tanti amministratori capaci e competenti. Auguro agli amici Pontiero e Galasso un buon lavoro in seno al partito e sono convinta che anche da loro giungerà lo stimolo a fare sempre di più e meglio». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«Un ringraziamento al senatore Fazzone e al segretario provinciale Chiusaroli per il loro sostegno»**



Chiusaroli, Pontiero e Fazzone

# Inquinamento acustico

## Approvato il regolamento

**L'iniziativa** Il Consiglio ha votato la mozione di Federico Altobelli  
Manuela Cerqua: «È un atto dovuto nei confronti della città»

**SORA**

ENRICA CANALE PAROLA

■ Troppo rumore durante gli eventi. Ok al regolamento di vigilanza sull'inquinamento acustico.

Il consigliere di minoranza Federico Altobelli ha portato il tema all'attenzione dell'assise civica. Venerdì scorso, il rappresentante di Fratelli d'Italia ha illustrato al Consiglio un problema sollevato anche da tanti cittadini, che non vogliono più sopportare il rumore prodotto dagli eventi organizzati nelle aree pubbliche, soprattutto durante l'estate. La consigliera Manuela Cerqua ha salutato con favore l'istituzione di un regolamento basato sul rispetto per le persone. «È un atto dovuto nei confronti della città - ha detto la consigliera, che ha aggiunto - Rispetto al comitato di vigilanza lei, consi-

gliere Altobelli, lo propone quale organo per monitorare l'inquinamento acustico e indica i soggetti che ne faranno parte: la struttura del Comune e i tecnici dell'Arpa. Questi sono gli attori che hanno competenza in materia, ma quando indica le associazioni di cittadini io starei attenta a tirarle dentro, dato che l'attività di vigilanza sarà disciplinata dallo stesso regolamento, mentre i responsabili di questi interventi possono essere individuati nella Polizia locale e nelle forze dell'ordine. L'associazione di cittadini potrebbe essere intesa per la raccolta di istanze, proposte,

attività di sensibilizzazione, ma riguardo al resto stiamo attenti a non creare sceriffi che vanno in giro di sera, perchè sono azioni che non possono essere affidate ai liberi cittadini». Altobelli ha ricordato che il riconoscimento dell'infrazione e la sanzione sono certamente competenza delle forze dell'ordine. «L'associazione di cittadini l'ho pensata per valutare la validità e l'efficacia del regolamento, non per altro», ha specificato Altobelli. La mozione è stata posta ai voti e ha trovato tutti favorevoli. Mani alzate dai banchi della minoranza e della maggioranza. Nelle prossime settimane, con il nuovo anno, gli uffici comunali lavoreranno per la stesura del regolamento, che oltre al parere favorevole dell'opposizione, ha ricevuto anche il disco verde dall'Amministrazione guidata dal sindaco Di Stefano. ●

**Il consigliere di FdI ha specificato che il rilevamento delle infrazioni spetta alle forze dell'ordine**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra, il consigliere **Federico Altobelli** durante il suo intervento nell'ultima assise civica

**SORA**

# **Scuola navale militare Auguri a Leonardo Citro**

● Il sindaco Luca Di Stefano e l'Amministrazione comunale fanno gli auguri a Leonardo Citro, nato a Sora nel 2008, che nei giorni scorsi ha giurato presso la prestigiosa Scuola navale militare "Francesco Morosini", con sede nell'Isola di Sant'Elena a Venezia, per l'anno scolastico 2024-2025. L'istituto è un'eccellenza nazionale che integra l'ambito didattico, l'allenamento sportivo e la formazione militare.

# Parcheeggio a San Filippo

## La sfida della minoranza

**Il caso “LiberAnagni” bocchia il progetto voluto da Ambrosetti**  
E ne propone uno alternativo con un parco dietro la chiesa

**ANAGNI**

ETTORE CESARITTI

■ Parcheeggio a San Filippo, “LiberAnagni” sfida il vicesindaco Ambrosetti presentando un ampio progetto nella seduta consiliare convocata per San Silvestro.

Secondo il gruppo di minoranza il progetto di un parcheeggio a Prato San Filippo, “feudo” di Riccardo Ambrosetti, approvato nel 2023 e ancora non realizzato, sarebbe “frutto di una visione ridotta e non adeguata al contesto, incapace di risolvere il problema della mancanza di parcheggi nei momenti di festa o la carenza di spazi di aggregazione”. Quindi: “Grazie alla professionalità dell’ingegner Luca Ciocci abbiamo esposto l’idea di un parco da realizzare dietro l’attuale chiesa, su un’area di circa due ettari appositamente destinata a tal fine dal piano regolatore”.

Il gruppo spiega: “Il parco prevede un parcheeggio collegato alla parte alta della collina, facilitando l’accesso ai servizi già esistenti: scuola, chiesa e strutture sanitarie. Inoltre, include spazi di aggregazione sia all’aperto che al chiuso, con un’attenzione particolare ai giovani, agli anziani e ai bambini, quali: una piazza e un anfiteatro all’aperto con coperture rimovibili per eventi musicali, culturali e religiosi; sale polivalenti; aree gioco per i bambini e spazi per il passeggio e il tempo libero; un campo da calcio e uno polivalente; la piantumazione di nuove alberature per preservare l’ambiente”.

**L’idea di una piazza  
e un anfiteatro  
all’aperto  
con coperture  
rimovibili per eventi**

“Crediamo che questo progetto possa finalmente trasformare San Filippo in un vero centro di aggregazione per tutta la comunità”, conclude “LiberAnagni”.

Il capogruppo consiliare Luca Santovincenzo ha perciò presentato un emendamento al Dup 2025-2027 dal titolo “Programmazione e realizzazione parco pubblico in località San Filippo nell’area F3 sul retro dell’attuale edificio di culto”, in ossequio a quanto previsto dal Comune con “la promozione dell’incremento degli spazi verdi urbani, di cinture verdi intorno alle conurbazioni per delimitare gli spazi urbani”.

È credibile il tentativo di aggregare consiglieri favorevoli alla proposta dell’opposizione; anche un solo voto oltre a quello di Santovincenzo suonerebbe come una bocciatura alla delibera voluta da Riccardo Ambrosetti. Sarebbe un Capodanno col botto. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il rendering del progetto proposto dal gruppo “LiberAnagni” per San Filippo

# Magazzino Sky

## Lavoratori in sciopero

**La nota** In protesta Sg Logistics, Es Service e Innovative  
Mobilitazione fino al 31 dicembre. A rischio duecento posti

**PATRICA**

Un Natale all'insegna della preoccupazione per circa duecento lavoratori, tra dipendenti diretti e indotto, impiegati nel magazzino Sky di Patrica. La Filt Cgil Frosinone-Latina e la Cgil Frosinone-Latina hanno proclamato uno sciopero di 120 ore a pacchetto, fino al 31 dicembre, con la partecipazione dei lavoratori delle aziende Sg Logistics, Es Service e Innovative. La protesta è stata decisa dopo che non sono arrivate risposte adeguate in merito alla dismissione della commessa Sky prevista per la fine dell'anno.

La modalità dello sciopero, un'ora ogni mezz'ora di attività, è stata decisa dalle neo elette Rappresentanze sindacali aziendali per evidenziare la gravità della situazione. I lavoratori colpiti includono 50 dipendenti diretti e altri 150 dell'indotto, molti dei quali hanno maturato oltre vent'anni di espe-

rienza, contribuendo con professionalità e impegno al successo delle attività logistiche di Sky.

«Un'azienda non può ignorare il valore umano e professionale dei propri collaboratori» denunciano Cgil Frosinone-Latina e Filt Cgil Roma-Lazio.

La protesta, che si colloca in un contesto già difficile per molte famiglie, assume una valenza ancora più drammatica nel periodo natalizio. Decine di lavoratori vivono nell'incertezza, temendo di perdere l'unica fonte di reddito stabile. Le organizzazioni sindacali hanno espresso piena solidarietà ai lavoratori, sottolineando che la dismissione della commessa senza un pia-

no alternativo aggrava ulteriormente una situazione sociale già precaria.

Le sigle sindacali chiedono a gran voce risposte concrete: una soluzione che garantisca la continuità lavorativa per l'intero organico, alle stesse condizioni contrattuali, oltre il 31 dicembre. Senza rassicurazioni adeguate, sono pronte a intensificare la mobilitazione per portare all'attenzione dell'opinione pubblica e delle istituzioni un caso che giudicano emblematico del disprezzo per i diritti dei lavoratori.

«Questo sciopero non è solo una lotta per il lavoro, ma un richiamo alla responsabilità sociale delle imprese», affermano i rappresentanti sindacali. La speranza è che il clamore suscitato dalla protesta possa portare a una rinegoziazione degli accordi, salvaguardando i lavoratori e dimostrando che è possibile coniugare efficienza aziendale e rispetto per le persone. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Dura la Cgil:**  
**«Un'azienda non può**  
**ignorare il valore umano**  
**e professionale**  
**dei propri collaboratori»**



Proclamato uno sciopero di 120 ore a pacchetto, fino al 31 dicembre

# Santa Maria della Pace

## Fondi per i lavori in chiesa

**La decisione** Anche il Comune contribuirà al restauro  
La parrocchia dispone già di un finanziamento del Pnrr

### CASTRO DEI VOLSCI

MARCIO BRAVO

■ Anche l'amministrazione comunale darà il suo contributo alla parrocchia di Sant'Oliva per la valorizzazione della chiesa di Santa Maria della Pace, in località Pozzotello.

Lo ha deciso nei giorni scorsi la giunta guidata dal sindaco Leonardo Ambrosi, nella considerazione che considera di prioritaria importanza la manutenzione, conservazione e restauro degli edifici di culto in quanto parte preponderante del patrimonio storico artistico e culturale anche per le opere d'arte in essi contenute o integrate risalenti a diverse epoche storiche.

Quella della Madonna della Pace è una chiesa rurale, risalente al 1600, sebbene i basamenti potrebbero essere di epoca medievale. È un luogo incantevole, un piccolo gioiellino immerso nel verde della campagna castrese, molto cara ai cittadini che in molti vi hanno trascorso la Pasquetta proprio quest'anno.

La parrocchia di Sant'Oliva è già beneficiaria di un contributo di circa centomila euro concessi attraverso i fondi del Pnrr per la "Protezione e valorizza-

zione dell'architettura e del paesaggio rurale", proprio per un intervento di riqualificazione della Chiesa di Santa Maria della Pace, secondo una richiesta che prevede una compartecipazione del 20% al costo complessivo, pari quindi a circa 20.000 euro.

L'immobile, pur essendo in possesso della Parrocchia di Sant'Oliva che esercita la propria gestione sul manufatto da sempre, risulta comunque di

proprietà comunale. Ed il Comune, interessato al recupero funzionale del sito fin dalla presentazione del progetto, nel maggio 2022, aveva dato la propria disponibilità a diventare il cofinanziatore dell'intervento in caso di accettazione del progetto. Così è stato. Il paese e i suoi cittadini potranno così consolidare il patrimonio storico rendendolo pienamente fruibile alla collettività. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'antica chiesa di Santa Maria della Pace verrà restaurata con l'aiuto del Comune

# Servizi cimiteriali

## «Tariffe in aumento»

**La polemica Cacciarella attacca l'Amministrazione**  
**«Il costo degli allacci delle lampade votive verrà raddoppiato»**

**CEPRANO**

**SIMONETTA SCIRÈ**

■ Tariffe alle stelle per i servizi cimiteriali, il gruppo "Ceprano Futura" attacca criticando l'operato dell'Amministrazione che ha introdotto incrementi significativi ai costi dei servizi.

«Non sarà soltanto il Governo ad aumentare le tasse per il prossimo anno, ma a dargli manforte ci sarà anche l'Amministrazione Colucci - esordisce il capogruppo Vincenzo Cacciarella - Con l'avvicinarsi dell'approvazione del bilancio comunale, avendo esaminato le delibere propedeutiche e le previsioni adottate dalla Giunta, abbiamo un quadro che possiamo iniziare ad analizzare e condividere con i cittadini. Partiamo dalle tariffe dei servizi cimiteriali, essendo tra quelle che maggiormente colpiscono l'attenzione, poi entreremo nel dettaglio di tutte le altre voci. In merito alle tariffe cimiteriali, ci sono due macro considerazioni da fare. La prima riguarda le lampade votive, il cui costo di allaccio sarà raddoppiato e il cui canone annuo aumenterà del 25% circa. La seconda riguarda invece i costi dei vari servizi, come tumulazione, estumulazione e altri, per i quali è previsto un incremento complessivo delle

entrate stimato di circa il 50% in più rispetto al 2024. Ora, premesso che negli ultimi dieci anni noi non abbiamo mai aumentato tali costi per i cittadini - sottolinea Cacciarella - quello che ci lascia stupiti e contrari a tale adeguamento è l'impatto, concentrato in un solo anno, oltretutto scollegato da un ragionamento complessivo sulla gestione del cimitero, per la quale avevamo avviato un lavoro di scrittura del bando per la gestione, attraverso

cui liberare le risorse della manutenzione interna e non gravare di ulteriori costi i cittadini. Di tutto questo - conclude - non si ha traccia nel Dup e nel bilancio. Insieme agli altri temi, ne chiederemo conto in Consiglio comunale». Dunque, Cacciarella annuncia battaglia in Consiglio, intenzionato a fare chiarezza sul tema che inevitabilmente interessa direttamente tutta la cittadinanza. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'entrata del cimitero comunale di Ceprano



# La "ciociarizzazione" di Roma

**L'approfondimento** Dalla metà del 1700 si registra una vera e propria invasione della città eterna che andrà avanti per anni. Provengono dall'Alta terra di Lavoro e dalle attuali province di Frosinone e Latina e diventano parte integrante del tessuto sociale



La gloriosa e ora scomparsa piazza Montanara, immortalata sulla tela dal pittore romano Edoardo Navone

**A** gratificazione e ad acculturamento proseguiamo cronaca sui vincoli e relazioni unici e inimmaginabili tra Roma e la Ciociaria, l'estesa regione a Sud del Tevere ed Aniene. Nel corso del 1800 si registra un terzo momento di apoteosi della Ciociaria, cioè quello che possiamo definire la ciociarizzazione di Roma: il termine si spiega da solo. Non si spiega invece perché questa pagina gloriosa sia completamente ignorata, quasi strappata via dal libro della Storia, da tutti.

I ciociari sono stati parte primaria e integrante di Roma sin dagli inizi della storia: uno studioso ha scritto felicemente: «Sono stati complementari l'uno dell'altro». Dalla metà circa del 1700 inizia a registrarsi una realtà nuova e mai vista di tali proporzioni cioè una invasione vera e propria di umanità sia dai territori napoletani di Alta Terra di Lavoro (Valcomino, Cassinate, Sorano) sia da località papali (Boville, Veroli, Morolo, Monte San Giovanni Campano, Strangolagalli, ecc.) che si disperde nelle Paludi Pontine e nelle località sia marittime sia montane della Ciociaria pontina: Terracina, Anzio, Sezze, Sonnino, Cisterna, Velletri... E poi il traguardo ambito e ancestrale, Roma, a migliaia, un flusso continuo e permanente, a ingrossare le presenze esistenti. Gradualmente diventano parte integrante del tessuto connettivo della società romana per quanto riguarda certi aspetti particolari della quotidianità, specie con riferimento alle donne: le domestiche, le balie, le lavandaie, le donne di fatica, le straitrici, le filatrici. E poi quelle invece diciamo, sociali: la chiromante, l'indovina, la ballerina, la fioraia, la venditrice di ortaggi, la cameriera nelle innumerevoli trattorie, la mendicante, la suonatrice di organetto, la rigattiera e la modella.

Un universo colorato e multicolore che ruota attorno a piazza di Spagna, a piazza Fontana di Trevi, a piazza Barberini, a piazza Farnese, alla gloriosa e ora scomparsa piazza Montanara, luoghi in ogni momento dell'anno affollati di pellegrini, di artisti e di viaggiatori.

Le cronache registrano che a quest'epoca,

siamo nella prima metà del 1800, la popolazione della Caput Mundi era di poche decine di migliaia di abitanti, tutti assiepati nell'ansa del Tevere e dall'altra parte del fiume: almeno diecimila erano i ciociari, in continuo incremento.

Se si riflette un istante a quante unità potesse ammontare il clero, a quante quelli che vi ruotavano attorno, a quante le famiglie nobili, che gli Ebrei chiusi nel ghetto erano almeno cinquemila, se si pensa a quanta parte degli abitanti dipendeva sia dal clero sia dai nobili, allora si può ben comprendere che la popolazione di Roma vera e propria, quella originaria, che costituisce cioè il nucleo di una comunità, quella per intenderci descrittici dal Pinelli, era ben poca cosa numericamente, qualche decina di migliaia come detto. Prorompe e imponente era al contrario la presenza dei ciociari, ancora più visibile grazie agli abiti sgargianti e agli strani calzari. E questo fenomeno così significativo, quasi rivoluzionario, la ciociarizzazione di Roma, fu già rilevato e riconosciuto nelle alte sfere della gerarchia come fatto compiuto: infatti nel 1854 allorché l'8 dicembre fu proclamato da Pio IX il Dogma dell'Immacolata Concezione, nel quadro commemorativo dell'avvenimento, la popolazione di Roma era rappresentata solo da ciociari. E nella segreteria di Pio IX, il papa dell'epoca, siedono quasi tutti cardinali ciociari, di Ceccano, di Gorga, di Anagni, di Santopadre, di Sonnino, con palese disdegno dei Gesuiti di "Civiltà Cattolica" avverso i "cardinali ciociari" che secondo loro erano l'anima nera del papa.

E sempre in quest'epoca circolava nel Piemonte una stampa in cui una bella donna con la corona in testa, l'Italia, ormai unita, chiedeva al re di affrettarsi a liberare Roma e così completare la unificazione: e Roma, in questa immagine, era raffigurata da una ciociara con i segni papali! E allorché Roma fu "liberata", perfino sulla stampa americana apparve in prima pagina un'immagine in cui si vedeva Roma, impersonata da una nobildonna, che salutava con una mano il bersagliere liberatore e con l'altra il ciociaro liberato suo abitante.

Nel Museo del Risorgimento di Milano si ammirano due grossi quadri commemorativi della liberazione di Roma in cui i due artisti (di cui uno Enrico Gamba) illustrano l'Italia che abbraccia Roma ormai liberata, raffigurata sotto le spoglie di un'avvenente ciociara e lo stesso l'altro quadro dove l'Italia abbraccia Roma e Venezia liberate. E sempre in questo periodo turbolento anche per Roma, 1845/60, il grande pittore Gerolamo Induno immagina in un suo splendido quadro un laboratorio dove tre o quattro donne stanno confezionando le bandiere dell'insurrezione: e le sarte cucitrici sono tutte ciociare nei loro magnifici costumi.

Qualche anno più tardi il Carducci al cospetto della devastazione immobiliare della Roma antica che cadeva ogni giorno a pezzi sotto il piccone profanatore, non solo si scagliò con veemenza contro gli autori di tale mostruoso scempio quanto apostrofò in malo modo pure la popolazione che assisteva indifferente e ignava a tale spettacolo di annientamento: e anche per Carducci il popolo romano era rappresentato dal ciociaro che "nella folta barba passa e non guarda...". Alberto Moravia, sempre innamorato di Roma antica, in un articolo sul Corriere della Sera scriveva (cito a memoria): «Roma nel 1800 rappresenta un caso unico nella storia delle grandi città poiché anziché essere stata essa stessa a condizionare e a dare la sua impronta a tutto il suo territorio circostante, come è la normalità, è stata in questo caso, al contrario, la campagna che ha imposto la propria impronta alla città!». E la campagna è solo ed unicamente la presenza ciociara attiva sia nell'Agro che soprattutto nell'Urbe.

Continueremo in un prossimo intervento a documentare con altri fatti la "ciociarizzazione" di Roma nel 1800, episodio di fratellanza e di consanguineità unico nella storia, con l'intendimento di informare prima e di sensibilizzare dopo, tutti gli addetti ai lavori, affinché tale pagina della Storia venga liberata dalla polvere e fatta rivivere. ●

Michele Santulli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un universo  
variegato  
che va  
a colorare  
le piazze  
e i vicoli  
del centro



Alcuni momenti dell'incontro che si è svolto nell'aula magna del liceo "Fratelli Maccari" di Frosinone e che rientra nell'ambito del progetto "Socialmente attivi... si diventa" curato dalla professoressa Maria Teresa Scarchilli

# Lo sport abbatte la disabilità

**L'incontro** Dialogo tra gli alunni e l'associazione "Anche Noi" sull'utilità dell'attività atletica. Tanti gli ospiti che sono intervenuti e hanno interagito con i ragazzi e raccontato il percorso e le loro storie

## IL DIBATTITO

Nei giorni scorsi si è tenuto un interessante incontro nell'aula magna del liceo "Maccari" di Frosinone nell'ambito del progetto "Socialmente attivi... si diventa" in occasione della giornata internazionale delle persone con disabilità.

L'evento, dal titolo "Quando lo sport abbatte le barriere" ha ospitato l'associazione polisportiva "Anche Noi" di Frosinone ed è stato organizzato dalla professoressa Maria Teresa Scarchilli.

In aula erano presenti alcune classi del liceo che hanno partecipato al dibattito, mentre le altre hanno seguito online.

A guidare l'incontro, Roberto Cavana, delegato dell'associazione, la fondatrice Annalisa Silenzi e molti atleti.

Annalisa Silenzi ha dato il via al dialogo, descrivendo l'importanza del loro lavoro che l'associazione cerca di portare anche nelle scuole: «Se oggi c'è il bisogno di ribadire l'esistenza di alcuni diritti significa che molti di questi non sono rispettati», ha ribadito.

Roberto Cavana, istruttore di nuoto, ha sottolineato che «non esistono atleti normali o disabili, esistono unicamente gli atleti». Gli sportivi che prepara si dimostrano validi e in grado di vincere numerose gare. Ma la

“**Nello sport non ci sono atleti normali o disabili, esistono soltanto gli atleti**”  
 Roberto Cavana

difficoltà riscontrata nel corso degli anni è stata convincere i ragazzi a fare attività sportiva, molti di loro non volevano perché si vergognavano e non si sentivano pronti. L'allenatore ha sottolineato che trent'anni fa non esistevano le attività agonistiche per persone con disabilità, oggi invece sono possibili.

Ha descritto le diverse disabilità e presentato la "Federazione italiana sport paralimpici per la disabilità intellettivo relazionale" (Fisdir). Attraverso la visione di un filmato è stato possibile osservare attentamente il lavoro che quotidianamente i ragazzi svolgono e colto il loro entusiasmo e la loro forza di volontà.

In seguito gli alunni delle classi presenti hanno esposto i loro elaborati ponendo l'attenzione sui tanti atleti paralimpici che esistono in Italia. Hanno poi rivolto diverse domande ai membri dell'associazione, chiedendo chiarimenti sulle modalità e le tempistiche di allenamento, ma anche sulle difficoltà che si possono affrontare prima di una gara. Lo sport aiuta i ragazzi a crescere, molti di loro avevano iniziato il percorso con tante preoccupazioni, ansie e scatti d'ira. Con l'attività sportiva questi atteggiamenti sono cambiati, i ragazzi sono maturati anche nei confronti delle proprie famiglie con le quali hanno migliorato i rapporti. In-

“**Sec'è bisogno di ribadire i diritti, significa che non sono rispettati**”  
 Annalisa Silenzi

somma, lo sport costituisce una forma di terapia che oggi può aiutare tanto i ragazzi con disabilità a diventare autonomi e indipendenti.

Nel corso dell'evento sono stati trattati temi importanti e di grande utilità, come la gestione dell'ansia e della pressione, con gli atleti che hanno ricordato momenti importanti della loro esperienza sportiva.

È stata sottolineata più volte la valenza della sconfitta perché senza di essa la vittoria sarebbe tossica, è importante ricordare che bisogna dare il massimo e mettere in gioco tut-

to. La loro storia e il loro impegno deve essere per tutti un punto di partenza, gli atleti che il liceo "Maccari" ha potuto incontrare in questa occasione sono ragazzi che affrontano tutti i giorni le loro difficoltà con coraggio e impegno senza scoraggiarsi mai.

Sono fonte di ispirazione per tutti i giovani, che spesso hanno paura di esporsi o dare la loro opinione ma gli atleti con disabilità si mettono in gioco sempre, nella vita personale e professionale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### SERIE B • CALCIO REGIONALE • BASKET • VOLLEY

Lunedì 23 dicembre 2024

DOPO IL KO DI MANTOVA E L'IMMINENTE GARA CON LA SALERNITANA

# BISOGNA RICOMPATTARSI E RIPARTIRE

**Il punto** Il Frosinone chiamato a cancellare subito il ko di sabato perché giovedì si torna già in campo



PAG 28



SERIE D

## CASSINO BALZA AL PRIMO POSTO SORA SI SBLOCCA

I benedettini vincono a Guidonia (Lazazzera) e scavalcano la Paganese, i volsci piegano l'Ascoli

Pag 30



Correre è bello, campestre di successo

Pag 34

ECCELLENZA

### Non ce la fa il Ferentino Anagni fermato dal Campus Eur

Pareggiano Paliano e Roccasecca nell'unico derby di giornata, senza reti il match tra Real Cassino e Lodigiani, perde l'Arce col Pontinia

Pag 31

PROMOZIONE

### Tre punti d'oro per i verderosa Male Anitrella Pari a Ceprano

L'Alatri Guarmino supera per 3-0 il Monte SGC Lo Sterparo ripreso sull'1-1 dall'Atletico Lariano Belmonte prende un punto

Pag 32



4 152 23

9 772421 935406



Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

**Basket**  
**Il Cassino battaglia ma si arrende alla Pielle Livorno: finisce 74-64**  
A pag. 50



**Eccellenza**  
**Giornata amara per le ciociere: due sconfitte e quattro pareggi**  
A pag. 52



**Serie B**  
**Il Frosinone si riscopre ultimo. Ora serviranno cuore e ruggini**  
A Mantova è mancata la reazione di squadra dopo lo svantaggio e i canarini sono ripiombati in coda alla classifica, che fino a metà resta corta  
Biagi a pag. 48

## La lite in campo degenera minacce con un coltello

► Follia al termine di Frassati Anagni - Monte Tiburtini, in III categoria

Un coltello dopo la lite, le minacce e alla fine l'intervento dei carabinieri. È successo a Sgurgola, dove si è giocata la partita di III categoria di calcio tra Frassati Anagni e Monte Tiburtini Roma. Incontro finito 2 a 0 per i padroni di casa, anche se la tensione è salita alle stelle alla fine dell'incontro.

Secondo la ricostruzione del capitano e dei dirigenti dell'Anagni un esponente della formazione ospite ha tirato fuori un coltello e minacciato i giocatori anagnini, poi dalla squadra romana hanno provato a trascina-

re negli spogliatoi il portiere di quella locale. Sono dovuti intervenire i carabinieri, i quali però non hanno trovato il coltello. Arma della quale anche l'arbitro dell'incontro, che ha registrato il parapiglia, sarebbe all'oscuro.

Resta il fatto che diversi testimoni hanno visto quel coltello estratto dal giubbotto di un giocatore romano e che la formazione di casa ha reso noto che non parteciperà alla gara di ritorno.

Carnevale a pag. 47

### Patrica. Polo logistico in crisi

**Nessuna garanzia sul rinnovo dei contratti a rischio 200 posti**



Nessuna garanzia sul rinnovo dei contratti con la piattaforma di Sky e 200 posti di lavoro a rischio nel polo logistico di Patrica. Da oggi lo sciopero indetto dalla Cgil: «Un Natale pieno di preoccupazioni».

Testa a pag. 45



BARÌ L'intitolazione dell'aula, nel tondo Alessio Dell'Uomo

## Un'aula per ricordare Alessio Dell'Uomo

► Il giovane allievo finanziere di Alatri è morto per un incidente lo scorso anno

### L'INIZIATIVA

Un'aula della 'Scuola Allievi' della Finanza di Bari, intitolata alla memoria di Alessio Dell'Uomo, il giovane alatriense morto il 27 dicembre 2023 in un terribile incidente stradale a Tecciena Castello. La commovente cerimonia, alla presenza dei genitori di Alessio e della sorella, fortemente voluta dal vertice della Scuola allievi della Guardia di Finanza di Bari, si è tenuta nei giorni scorsi. «Quando sono entrata nell'aula dove era proiettata la foto in grandi dimensioni di Alessio - racconta mamma Silvia - è stato davvero un momento difficile ma al tempo stesso commovente. Mi hanno chiesto di raccontare chi fosse Alessio nella vita quotidiana e così ho fatto. Mio figlio fin da bambino era sempre a disposizione di tutti, voleva sempre risolvere i problemi di chi aveva accanto e questa sua dote mi è stato confermato anche tra i colleghi Allievi, non era mutata negli anni. Ecco uno dei motivi per tutte queste iniziative in sua memoria di cui sono

davvero grata». Poi Silvia ricorda le ultime parole di Alessio prima di ripartire per Bari, dopo aver passato il Natale in famiglia e con gli amici di sempre. «Non vedeva l'ora di indossare definitivamente quella divisa - conclude la madre commossa - parlava del giorno del giuramento che ci sarebbe stato a gennaio come il coronamento del suo sogno». Ricordiamo che Alessio Dell'Uomo è morto in uno schianto fatale all'alba del 27 dicembre 2023 sulla provinciale Santa Cecilia a Tecciena, a soli 23 anni. Lo scontro è avvenuto tra la sua utilitaria e un furgonato con degli operai diretti verso Roma. L'impatto è stato così violento che l'elisoccorso arrivato per trasportare il giovane verso la Capitale, è ripartito vuoto, constatato il decesso. I 4 occupanti del furgone, invece, hanno subito ferite lievi. Sulla dinamica dell'incidente hanno indagato a lungo i Carabinieri della Compagnia ed il processo è ancora in corso. Commovente il funerale, celebrato il 30 dicembre dopo la restituzione della salma alla famiglia a seguito dell'esame autoptico. La piazza principale della cittadina erica stracolma di amici, parenti e, soprattutto, una folta delegazione dei colleghi, futuri finanziari, del ventitreenne con striscioni e magliette con il ritratto sorridente di Alessio, oltre ai vertici provinciali di tutte le Forze dell'Ordine. A gennaio 2024, poi, nell'Arena della Vittoria a Bari si è svolta la cerimonia del giuramento per gli allievi finanziari del 22° corso che hanno gridato in coro: «Alessio Dell'Uomo, presente!». Alla famiglia è stato donato un quadro che raffigura il 23enne con le mostrine gialloverdi, i colori della Finanza. Nel giorno dell'anniversario, il 27 dicembre prossimo, la famiglia ha organizzato una messa che si terrà alle 16,30 presso la chiesa dell'Immacolata Concezione, nella sua contrada, Collelavena ad Alatri.

Andrea Tagliaferri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Gli azzurri solitari in vetta. Sora, primo sorriso interno



## Il Cassino vince e sogna la serie C

Un gol di Lazazzera regala un successo prezioso in trasferta. Gli uomini di Carcione salgono a 34 punti in classifica al termine del girone di andata. Il Natale non poteva più felice di così. Tortolano a pag. 48

## Estorsione a una band di musicisti: arrestato

### IL CASO

Uno studente universitario di 27 anni, di Morolo, è stato arrestato a Roma dai carabinieri della Capitale. È accusato di estorsione ai danni dei componenti di un gruppo musicale. È finito ai domiciliari. Secondo le accuse il giovane che abita in un appartamento con altri studenti universitari alle porte di Roma sarebbe colpevole di estorsione ai danni di un gruppo di musicisti pugliesi che si stavano esibendo in concerto in una piazza al centro di Roma. In particolare il ciociaro avrebbe iniziato a fare domande a due componenti intrattenendoli. Una conversazione che avrebbe poi coinvolto gli studenti. A quel punto il ragazzo ciociaro si sarebbe spostato raggiungendo la strumentazione e in particolare una chitarra elettrica molto costosa ed un Sax. In pochi secondi avrebbe portato via i due strumenti fuggendo per le vie del centro subito seguito dai suoi amici. Dopo qualche ora, il ragazzo è tornato in piazza stavolta da solo, avvicinando nuovamente i componenti della band che l'hanno riconosciuto. Il giovane ha spiegato ai musicisti di sapere dove si trovassero la chitarra ed il Sax ma che per riaverli la band doveva sborsare alcune centinaia di euro. Due musicisti stavano fingendo di acconsentire alla richiesta mentre altri hanno chiamato di nuovo i carabinieri. Il giovane studente ciociaro è stato colto in flagranza ed arrestato per estorsione. È finito ai domiciliari. Gli strumenti non sono stati ritrovati.

Emiliano Papillo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO

www.consorziolazio.it | consorzioindustrialelazio | consorziolazio

# Trasporti e logistica in bilico duecento posti

## IL CASO

Clima teso in alcune aziende di logistica di Patrica dove è stato proclamato uno sciopero di 120 ore fino al 31 dicembre. A indirlo la Filt Cgil Frosinone e Latina. Ad aderire i lavoratori delle aziende Sg Logistics srl, Es Service srl e Innovative srl. La protesta è stata decisa dopo un'assemblea svoltasi il 19 dicembre «perché non sono arrivate risposte adeguate in merito alla dismissione della commessa della piattaforma televisiva Sky Italia srl presso il magazzino di Patrica, prevista per la fine dell'anno» spiega il segretario generale Filt Cgil Frosinone e Latina, David Guidi. «La misura è stata adottata per denunciare l'incertezza che sta gravando sul futuro occupazionale di circa 200 lavoratori di cui 50 diretti e gli altri dell'indotto, la cui stabilità economica e professionale è messa in discussione senza alcuna ga-

► **Sciopero in tre aziende che si occupano dei servizi per la piattaforma Sky La Cgil: «Natale amaro, nessuna garanzia sulla prosecuzione delle attività»**

ranzia di continuazione dell'attività lavorativa oltre il 31 dicembre 2024. In particolare, la decisione di spostare la movimentazione e distribuzione dei prodotti presso altri fornitori senza tenere conto della salvaguardia occupazionale e salariale di chi ha lavorato per oltre 20 anni in maniera continuativa e professionale, è inaccettabile». Sempre secondo la Cgil e la Federazione italiana trasporti della medesima organizzazione sindacale: «La vicenda assume un contorno ancora più drammatico in un periodo di festività natalizie, do-

ve il timore per la perdita del posto di lavoro e la stabilità economica di decine di famiglie sta generando un profondo malessere». La modalità della protesta che vedrà questa mattina un presidio davanti ai magazzini che si trovano lungo la via Morolense a Patrica. «Un'ora di sciopero ogni mezz'ora di attività, con l'attivazione gestita dalle neo elette rappresentanze sindacali aziendali. La misura è stata adottata per denunciare l'incertezza che sta gravando sul futuro occupazionale di circa 200 lavoratori di cui 50 diretti e gli altri dell'indotto, la cui stabilità economica e professionale è messa in discussione senza alcuna garanzia di continuazione dell'attività lavorativa oltre il 31 dicembre 2024». Lavoratori e sindacati attendono rassicurazioni ufficiali in merito alla prosecuzione dell'attività lavorativa per l'intero organico delle tre aziende alle stesse condizioni contrattuali.

**Marina Testa**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tumore al colon con metastasi epatiche : eseguito all'ospedale di Sora Santissima Trinità un intervento di eccellenza dall'équipe guidata da Giuseppe Mezzetti su una paziente di 60 anni con neoplasia colica con metastasi epatiche. La storia è iniziata, circa un anno fa quando durante una colonscopia di routine è stato diagnosticato e rimosso radicalmente un polipo cancerizzato. L'esame istologico ha presentato una forma di tumore del colon "sigmoideo" allo stadio iniziale ma con presenza di alcuni fattori di rischio biologici tali da

# Rara complicazione del tumore al colon a Sora un intervento d'eccellenza

rendere necessario l'intervento radicale di asportazione. La paziente è stata sottoposta agli accertamenti pre-operatori, tra cui la tac total body. Durante l'intervento chirurgico condotto dai medici Stefano Mattacchione Antonio De Gregorio, è stata tuttavia riconosciuta e prontamente asportata una piccola lesione epatica del secondo segmento, risultata essere all'esame istologico definitivo una metastasi epatica da tumore del

colon, radicalmente asportata. Una neoplasia che interessa solo lo "strato sottomucoso" del colon, in assenza di linfonodi positivi e che quindi era "sfuggita" - diciamo così - ai controlli.

## LA SCOPERTA

Un evento rarissimo. La signora in ottime condizioni, è stata sottoposta a nuovi accertamenti, tra cui una risonanza magnetica, con il riconoscimento di altre due lesioni metastatiche sul

fegato. Sottoposta prontamente a terapia oncologica per stabilizzare la malattia, è stata sottoposta dopo alcuni mesi a nuovo trattamento chirurgico. Ancora una volta il team ha condotto un intervento chirurgico mininvasivo di «resezione epatica del VI segmento e metastasectomia profonda del V segmento», sede anatomica molto delicata in quanto crocevia di strutture vascolari vitali per l'organo ed il paziente stesso. L'intervento si è



CHIRURGO Giuseppe Mezzetti

concluso senza alcuna complicazione e la paziente è stata dimessa dopo alcuni giorni di degenza. La Chirurgia generale dell'ospedale "Ss.ma Trinità" si conferma una eccellenza in grado di competere con le strutture regionali ed extra-regionali più blasonate. «Ancora una volta, si offre ai nostri cittadini una opportunità di cure, che fino ad oggi si era vista solo in pochi centri - spiegano dalla Asl. Sono sempre più numerosi gli interventi chirurgici ad elevata complessità che vengono ormai, routinariamente, condotti nell'ospedale di Sora».

**Roberta Pugliesi**

# FROSINONE TRA LIMITI E DESIDERIO DI RISCATTO

I canarini sono ripiombati nell'incubo dell'ultimo posto: a Mantova è mancata la reazione di squadra. Con la Salernitana gara bivio anche in vista del mercato

## SERIE B

**FROSINONE** Due gare per sognare. Due gare per tornare nell'incubo. Dopo le vittorie con Cesena e Cosenza addirittura qualcuno aveva cominciato a parlare di play-off. Con i due ko consecutivi contro il Sassuolo in casa ed a Mantova, il Frosinone è ripiombato all'ultimo posto. Un primato negativo che divide con la Cosenza solo "grazie" ai 4 punti di penalizzazione del calabrese. C'è poco da fare, il campionato di Serie B sarà anche quest'anno uno stitilicchio di emozioni che porterà fino alla fine le protagoniste a giocarsi qualcosa di importante. Quale sarà la sfida del Frosinone ormai lo dicono i numeri: la salvezza. E' vero che la salvezza diretta dista solo due punti, con sei squadre racchiuse dai 16 ai 18 punti. Ma il passo indietro mostrato dalla squadra in quel di Mantova qualche preoccupazione l'ha fatto tornare. Al "Martelli" quello che ha colpito di più in negativo è stata la constatazione della mancata reazione dei giocatori giallazzurri allo svantaggio, diventato poi triplo in pochi minuti. Questa la vera sorpresa di un gruppo che fino ad oggi, ovvero dall'avvento di Greco in poi, aveva sempre dimostrato di reagire alle vicissitudini. A volte con lucidità, altre meno. A Mantova, nonostante l'impegno comunque profuso, la cosa non è riuscita. «Il gruppo mi sta dando tutto, venti minuti di buio possono accadere così come sapevamo che il nostro percorso è in rincorsa - ha commentato Greco nel dopogara, riconoscendo che la squadra ha avuto un atteggiamento diverso -. E' la prima volta che capita questa situazione con me, forse non sono stato bravo a



La squadra giallazzurra sotto il settore che si trovavano i tifosi al seguito in occasione della sfida esterna di Mantova. Contro la Salernitana ora è vietato sbagliare

trasmettere tranquillità. Non posso dire nulla alla squadra per quello che sta mettendo in campo». Un Greco che per la prima volta, con il rientro di quasi tutti gli infortunati di lungo corso, è stato alle prese con delle scelte su-

gli uomini da portare in campo. Purtroppo anche le scelte non sono state fortunate. Darboe, che ha vinto il ballottaggio per il ruolo di play, si è visto solo per eccesso di nervosismo. Il suo alter ego, Cichella, è rimasto addirittura in

tribuna. La società non ha comunicato nulla e, quindi, si presume per scelta tecnica. Cichella fino a qualche giornata fa era considerato come il numero uno tra gli emergenti di questo gruppo. Per il resto la squadra ha cominciato

## SERIE B

RISULTATI	P	G	V	N	P	F	S
Bari-Sudtirolo	14	1	0	0	0	1	0
Carrarese-Cosenza	0-3						
Catanzaro-Spezia	0-1						
Cittadella-Reggina	0-1						
Crononero-Sampdoria	1-1						
Juve Stabia-Cesena	1-0						
Mantova-Frosinone	3-1						
Modena-Pisa	0-0						
Salernitana-Brescia	0-0						
Sassuolo-Palermo	2-1						

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
SASSUOLO	43	18	13	4	1	14	35
SPEZIA	37	18	10	7	1	28	10
PISA	37	18	11	4	3	32	17
JUVE STABIA	28	18	7	7	4	20	20
CREMONESE	26	18	7	5	6	24	20
CESENA	25	18	7	4	7	27	25
BARI	24	18	6	5	7	20	27
CATANZARO	23	18	4	11	3	22	19
MODENA	23	18	5	8	5	22	21
CARRARESE	23	18	6	5	7	15	19
MANTOVA	22	18	5	7	6	21	23
PALESMO	21	18	5	6	7	18	17
BRESCIA	21	18	5	6	7	20	23
SAMPDORIA	19	18	4	7	7	22	28
REGGINA	18	18	4	6	8	17	22
SALEARNITANA	18	18	4	6	8	19	26
SUDTIROLO	17	18	5	2	11	18	31
CITTADELLA	17	18	4	5	9	13	30
COSENZA (-4)	16	18	4	8	6	17	20
FROSINONE	16	18	3	7	8	14	26

### PROSSIMO TURNO 26 DICEMBRE

Pisa-Sassuolo ore 12.30. Brescia-Modena ore 15. Cesena-Cremonese ore 15. Cosenza-Catanzaro ore 15. Frosinone-Salernitana ore 15. Reggina-Juve Stabia ore 15. Spezia-Mantova ore 15. Sudtirolo-Cittadella ore 15. Palermo-Bari ore 18. Sampdoria-Carrarese ore 20.30

Alessandro Biagi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il Sora ritrova la vittoria, primo sorriso interno

SORA	2
ATLETICO ASCOLI	0

**SORA:** Simoncelli, Ippoliti, Orsi, Marchetti, Gemini, Salvato, Di Gilio, Rao (19' st Stampete), Gomez (36' st Jirillo), Pacchioni, Baucò. A disp.: Corsetti, Boakye, Cani, Bogliacchi, Pagni, Fagotti, Seck, All. Schettino.  
**ATLETICO ASCOLI:** Pompei, Barobaglia, Mazaranti, Maio (36' st Di Dio), Micucci (29' st Severini), Vecchiarelli, Scimia (25' st Olivieri), Camilloni, D'Alessandro (17' st D'Alessandro), Clerici (8' st Ciabusch), Antoniazzi. A disp.: Alborino, Nonni, Antonucci, Ceccarelli, All. Seccardini.  
Arbitro: Costa di Catanzaro.  
**RETI:** 20' pt Rao, 13' st Pacchioni  
Note: espulso al 15' st Pompei (A); ammoniti Barobaglia, Mazaranti, Vecchiarelli, Camilloni.



Rao e Gomez sulla destra

tato vantaggio bianconero con Rao che ruba palla sulla trequarti avversaria e dal limite dell'area lascia partire un destro che si inasce a fil di palo. L'Atletico Ascoli tenta una reazione, ma il Sora è sempre pericoloso nelle ripartenze. Al 37' l'occasione per gli ospiti con un tiro dal limite di Maio respinto da Simoncelli. Nella ripresa l'Atletico Ascoli inserisce subito Ciabusch, schierandosi così a tre punte, ma al 15' i marchigiani restano in dieci per l'espulsione del portiere Pompei, che tocca il pallone con le mani fuori area per fermare Pacchioni, lanciato a rete. Sul calcio di punizione segue il tiro di Pacchioni, con Salvato che sostituisce Fili al centro della difesa. Decisivi due nuovi acquisti, Rao e Pacchioni, con un gol per tempo. Il Sora parte bene e al 10' va vicino al gol: palla filtrante di Gomez per Rao, che davanti al portiere tenta il pallonetto, ma Pompei respinge d'istinto alzando il braccio. Al 20' il meri-

## SERIE D GIRONE F

RISULTATI	P	G	V	N	P	F	S
Ancona-Avezzano	1-0						
Civitanova	3-1						
Civitavecchia-Sambenedettese	1-2						
Fermana-Castellanos	1-1						
Isernia-Fossombrone	0-2						
Sora-Atletico Ascoli	2-0						
Teramo-Liquila	0-2						
Termini-Iscanese	0-1						
Vigor Senigallia-Roma City	1-1						

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
SAMBENEDETTESE	40	17	12	4	1	21	8
LIQUILA	33	17	9	6	2	25	16
CHIETI	30	17	8	6	3	28	19
ANCONA	29	17	9	2	6	16	13
TERAMO	28	17	7	7	3	21	16
FOSKOMBRONE	27	17	7	6	4	25	20
ATLETICO ASCOLI	26	17	7	5	5	22	19
VIGOR SENIGALLIA	25	17	6	7	4	20	15
CASTELLANOS	22	17	6	4	7	20	18
REGANATESE	20	17	5	5	7	22	23
SORA	18	17	4	7	6	18	24
AVEZZANO	18	17	6	1	10	16	24
ROMA CITY	18	17	3	3	11	19	19
ISERNIA	17	17	4	6	7	17	29
TERMINI	17	17	4	5	8	18	24
CIVITAVECCHIA	15	17	3	6	8	14	23
FERMANA (-2)	14	17	3	7	7	11	20
NOTARESCO	11	17	2	5	10	13	23

### PROSSIMO TURNO 5 GENNAIO

Chiati-Avezzano; Civitanova-Liquila; Fermana-Reganate; Isernia-Ancona; Sambenedettese-Atletico Ascoli; Sora-Roma City; Teramo-Fossombrone; Termini-Notaresco; Vigor Senigallia-Castellanos

## Colpo e primato solitario, Cassino sogna in grande

GUIDONIA	0
CASSINO	1

**GUIDONIA:** Mastrangelo, Guerriero, Succi (3' Vagnoni), Buono (52' Errico), Maurizi, Cali (52' Tounkara), Sfanò, Giordani (46' El Bakhtouari), Icardi, Musso (84' Maccari), Spinosa. A disp.: Guerrieri, Stefanelli, Calzone, Ardizzone, All. D'Antoni.  
**CASSINO:** Stellato, Cocorocchio, Lazazzera, Filippini, Raucchi, Macchiaroli (36' Carnevale), Mele, Herrera, Carbone (78' Croce), Valente (70' Bianchi), Airto. A disp.: Lovечich, Carcione, Mirto, Caiazzo, Paglia, All. Carcione.  
Arbitro: Massari di Torino  
**RETI:** 46' pt. Lazazzera  
Note: ammoniti Musso, Valente, Stellato, Filippini, Tounkara



Lazazzera del Cassino

## SERIE D

**FROSINONE** Il Cassino espugna Guidonia, conquista la vetta della classifica in solitaria e non poteva sperare in un Natale migliore. Per gli azzurri quarta vittoria consecutiva, stavolta grazie a una rete di Lazazzera, messa a segno sul tramonto della prima frazione di gioco. Carcione lancia Carbone dal primo minuto, in avanti a sostegno di Abreu e confermando Valente. L'avvio del Cassino è di grande intensità. Dopo cinque minuti Valente da ottima posizione spedisce la palla in rete ma il gioco era fermo per offside. Poco dopo Abreu non sfrutta un errore disimpegnato del portiere romano e si divora il vantaggio optando per un improbabile palonetto. Il Guidonia deve subito fare a meno di Succi che dopo tre minuti lascia il posto a Vagnoni. Herrera ci prova su punizione da posizione decentrata e la veleno-

sa traiettoria del pallone scheggia la parte alta della traversa. Si sveglia il Guidonia che al 19' si fa vivo con Cali dalla distanza, ma l'attaccante non trova lo specchio della porta. La squadra di casa cresce di minuto in minuto e intorno alla mezz'ora costruisce due buone opportunità. Sulla prima c'è una provvidenziale deviazione in corner di un difensore azzurro, poco dopo Stellato compie un grande intervento per dire no al giocatore del Guidonia. Si fa male anche Macchiaroli, costretto a lasciare il posto a Carnevale. Al 40' Vagnoni si inverte in solitaria verso la porta difesa da Stellato ma l'intervento in recupero di Filippini è eccezionale. Il Cassino è però protagonista di un ottimo finale, sono tre i tiri dalla bandierina consecutivi. Sull'ultimo va sulla palla Herrera, in area svetta Abreu che trova la respinta di Mastrangelo che non può nulla sul tap-in vincente di Lazazzera. Cassino in vantaggio e sui questo

a girare meglio quando sono stati inseriti Gelli e Partipilo, soprattutto grazie al secondo. Ma è evidente che a centrocampo manca un uomo di esperienza e di sostanza, uno alla Mazzitelli per dirla tutta. Così come in difesa, ad oggi con la precarietà delle condizioni di Bettella, cosa che poteva anche essere prevista, con Cittadini che tornerà solo a marzo, i limiti sotto il profilo quantitativo sono oggettivi. Stesso discorso per l'attacco, dove ci si ancora alla esplosione di Tsadjout, ma con quante speranze? La classifica oggi è deficitaria anche a causa dei colpi delle dirette avversarie. Cittadella e Sudtirolo hanno vinto e scavalcato i giallazzurri. La Sampdoria è riuscita a fermare lo Spezia ed insieme alla Salernitana i doriani precedono il Frosinone di sole 2 lunghezze. Ma già la constatazione che per salvarsi bisognerà lottare contro due squadre e due società che non lesineranno gli sforzi, anche economici, è di per sé un elemento non tranquillizzante. Ed allora cosa intende fare la società, a gennaio, per evitare a tutti i costi il "disastro"? È quello che ci si chiede. Ad oggi il primo intervento fatto è stato quello dell'esonero di Vivarini per affidare la squadra al debuttante nella categoria Leandro Greco. Una scommessa, è vero. Ma non è l'allenatore oggi il problema del Frosinone, anzi. Il giovane Greco ha centrato, almeno fino a Mantova, l'obiettivo di rivitalizzare la squadra.

Ma per una svolta decisiva serve qualcosa in più. Intanto la vittoria giovedì contro la Salernitana sarà fondamentale per apprezzare qualsivoglia tipo di discorso con prospettive positive.

Alessandro Biagi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SERIE D GIRONE G

RISULTATI	P	G	V	N	P	F	S
Anzio-Real Montedison	2-1						
Atletico Uri-Atletico Ladispoli	0-1						
Cynthialbalonga-Savio	1-1						
Gelbison	0-1						
Guidonia Montecelio-Cassino	0-2						
Ivanmaddalena-Tratteneve	2-1						
Latta Dolce-Paganese	1-1						
Puteolano-Terracina	4-2						
Sarnese-Sarabus Ogliastro	0-2						

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
CASSINO	34	17	9	7	1	22	12
GELBISON	32	17	9	5	3	27	18
PAGANESE	32	17	9	5	3	23	13
PUTTOLANA	30	17	8	6	3	29	12
GUIDONIA MONTECELIO	29	17	8	5	4	23	18
ANZIO	27	17	8	3	6	22	23
SARNESE	26	17	7	5	5	20	14
LATTA DOLCE	23	17	6	5	6	30	26
SAVIO	23	17	6	5	6	17	18
CYNTHIALBALONGA	22	17	6	4	7	21	20
TRATTENEVE	22	17	6	4	7	27	29
R. MONTEROTONDO	21	17	6	3	8	21	17
ATLETICO LOGGIANI	20	17	5	5	7	15	24
TERRACINA	18	17	4	6	7	25	24
OLBIA	18	17	4	6	7	20	29
IIVANMADDALENA	14	17	3	5	9	15	22
SARBUS OGLIASTRO	13	17	3	4	10	13	28
ATLETICO URI	13	17	2	7	8	12	27

### PROSSIMO TURNO 5 GENNAIO

Anzio-Atletico Ladispoli; Atletico Uri-Sarabus; Cassino-Tratteneve; Gelbison-Terracina; Guidonia Montecelio-Paganese; Ivanmaddalena-Olbia; Latta Dolce-Sarabus Ogliastro; Puteolano-Real Montedison; Sarnese-Cynthialbalonga

risultato si va negli spogliatoi. Ad inizio ripresa D'Antoni si gioca la carta Tounkara, che al minuto 58 va a segno ma il gioco era fermo per fuorigioco. La squadra di casa fa la partita mentre il Cassino si difende con ordine e prova a ripartire quanto possibile. Rispetto alla prima frazione sono decisamente minori le occasioni proporzionate dalle due squadre. Il Guidonia fa fatica a impensierire Stellato e con il trascorrere dei minuti gli azzurri iniziano a vedere concretizzati la vittoria. Nel frattempo Valente lascia spazio a Bianchi, mentre Croce prende il posto di Carbone. L'arbitro comanda quattro minuti di recupero e proprio allora scade il brivido più grande. Tounkara termina a terra in area, i tifosi locali gridano al rigore ma per il fischietto piemontese è tutto regolare. Al triplice fischio il Cassino può così festeggiare il primato.

Antonio Tortolano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campana 59 C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 43797510  
mail: servizioclienti@corriere.it

**MONTURA**



**La Juve passa a Monza**  
L'Atalanta vince ancora e torna al primo posto  
cronache, pagelle e commenti da pagina 46 a pagina 49



**Olimpiadi 2026**  
Milano-Cortina: sì alla pista di bob  
di **Gian Antonio Stella**  
a pagina 29

Wherever you go.

montura.com

**Le criptovalute**  
**LA MONETA DIGITALE E LE REGOLE**  
di **Massimo Gaggi**

**D**onald Trump, che un tempo considerava le criptovalute una truffa e un attentato alla stabilità finanziaria, ora si propone come un cripto presidente deciso ad estendere la leadership monetaria dell'America dal dollaro alle valute digitali: vuole dare loro credibilità anche inserendo una quota di bitcoin nella riserva monetaria federale. Col due terzi degli americani che dicono di non fidarsi di una ricchezza estratta dai computer e con la Banca Centrale Usa legalmente impossibilitata a inserire monete digitali nel suo portafoglio, il rischio è quello di un salto nel buio.

Ma il nuovo presidente tira dritto: per riconoscenza verso Elon Musk e gli altri tycoon cripto entusiasti della Silicon Valley che lo sostengono, perché ha fufuto un business che può far crescere l'economia e anche la ricchezza della famiglia Trump, ma anche perché decine di milioni di americani, soprattutto giovani, investono in questo settore. Intanto anche in Italia le cripto fanno discutere: la stangata inserita nella manovra economica (tassazione al 42%) non è passata: l'imposta per ora resta al 26% per non scoraggiare investimenti innovativi. Nuovi orizzonti promettenti o scommesse ad alto rischio come i mutui subprime che innescarono la crisi planetaria del 2008?

**IN ITALIA**  
**L'aliquota salirà al 33% nel 2026**  
di **Andrea Ducci**  
a pagina 11

Oggi vertice sui trasferimenti. Palazzo Chigi: Russia e criminali non mineranno la nostra sicurezza

## Migranti, nuovo piano Albania

Meloni: c'è l'ok dei giudici. Ritorno di Salvini al Viminale, la premier frena

di **Marco Galluzzo**  
**V**ertice, oggi, sui trasferimenti dei migranti in Albania con un nuovo piano. La premier Giorgia Meloni più fiduciosa: c'è il via libera dei giudici.  
da pagina 2 a pagina 5

**GIANNELLI**

**IL PRESEPIO 2024**

E LA CAPINNA? C'È STATO UN BOMBARDAMENTO. IL BAMBINO È SCAPPATO. HO INVECE CONTINUATO AD AVER FIDUCIA NELL'AZIONE DIPLOMATICA

**IL MINISTRO DELL'INTERNO**  
**Piantadosi: centri pronti non possiamo fermarci**

di **Florenza Sarzanini**  
**S**ui centri in Albania dove portare i migranti, il ministro dell'Interno Matteo Piantadosi sgombra il campo da ogni dubbio: «I centri sono ormai pronti. Adesso non possiamo fermarci. La linea dura sui migranti? Ce la chiedono gli elettori». Quanto alla candidatura in Campania è netto: «Resto al Viminale».  
a pagina 3

**IL PRESIDENTE DELL'ANM**  
**Santalucia lascia: chi attacca vuole controllare i pm**  
di **Giovanni Bianconi**  
a pagina 6

**Al Senato Squilla un cellulare, il Maestro sgrida il pubblico**



**«Stutatelo 'sto telefono»**  
**La bacchettata di Muti**  
di **Valerio Cappelli**  
**C**oncerto di Natale al Senato. Presenti i presidenti Sergio Mattarella, Ignazio La Russa e Lorenzo Fontana. Dirige, per la quarta volta, Riccardo Muti. Durante la sinfonia «Roma» squilla un cellulare. Pausa. Poi un altro. Il Maestro sbotta: «Stutatelo 'sto telefono!».  
a pagina 31

## L'aggressione Martina, 21 anni, è grave

### Ragazza italiana a Oslo colpita con 30 coltellate dall'ex in un fast food

di **Simone Innocenti**  
**A**ccoltellata dall'ex fidanzato nel fast food di Oslo, in Norvegia, dove lavora. Vittima una ragazza italiana di 21 anni, Martina Voge. L'aggressore è un ingegnere informatico di origine indiana.  
a pagina 25

## Palermo La famiglia si rivolge alla Procura

### Su una barella per 8 giorni

### Donna muore in ospedale

di **Felice Cavallaro**  
**M**uore in un ospedale di Palermo. La figlia della donna ha presentato una denuncia: l'hanno tenuta in una barella del pronto soccorso per otto giorni. Quando l'hanno trasferita in reparto era troppo tardi.  
a pagina 27

**QUEI CORPI SPENTI**  
**Pelicot e gli altri**  
**Perché sono atti di femminicidio**  
di **Dacia Maraini**  
a pagina 36

**MAIGNAN E LA MAGLIA PERSA**  
**La star del Milan**  
**che rende felice il baby paziente**  
di **Carlos Passerini**  
alle pagine 46 e 47

**GRAPPA DICIO OTTO LUNE**  
**STRAVECCHIA STRAGOVANE**  
marzadro.it

Scopri le nostre origini. visitrovereto.it

**ULTIMO ANGO**  
di **Alessandro D'Avenia**

## La tregua di Natale

Che cosa c'è nei pacchi sotto l'albero? La prima cosa che vediamo è la carta colorata che cela e rivela al contempo. Quindi prima di tutto sotto l'albero troviamo l'attesa. Se nelle altre occasioni i regali appaiono alla consegna, a Natale li pre-vedi, ma devi attendere. Quante ipotesi! facevamo da bambini... se ancora ricordo regali tanto attesi (la pista delle biglie, il castello medievale...) è perché l'attesa diventa memoria. L'attesa ha infatti la stessa pasta dell'attenzione, «teso a» (ad-tendo): per ricevere il mondo bisogna andargli incontro. «È in attesa» una donna che prepara una vita e lo fa con mille attenzioni, cioè cure. In inglese «attento» è «careful», cioè «pieno di cura», «accettivo», e in fondo anche «curioso» viene da «cura». È proprio la carta dei pacchi che quindi permette che ci sia una «sorpresa». Essere sorpresi è infatti l'unico modo di innamorarsi della vita.

Sorpreso viene da **super-preso**: preso in alto, sollevato. La sorpresa tira fuori dalla prigione delle abitudini mortifere e dell'uguale, invitando a vedere e agire diversamente, perché nessun problema può essere risolto rimanendo al livello di ciò che l'ha creato, come l'atomica con altre atomiche o la noia con le distrazioni.

C'è bisogno di un livello superiore di realtà, qualcosa di nuovo. Dove trovarlo?

continua a pagina 35

**LETI balm REPAIR**  
LA FORMULA PER RIPARARE E PROTEGGERE NASO e LABBRA

Formule specifiche per Adulti e Bambini da 1 anno di età

Importatore esclusivo per l'Italia  
**SELLA** www.sellafarmaceutica.it

GOVERNO

## Duello sul Viminale

Lo stop di Meloni al ritorno di Salvini come ministro dell'Interno: "C'è Piantedosi e sta facendo bene"  
Ma il leader della Lega rilancia: "Caduti gli alibi, mi piacerebbe occuparmi di nuovo di sicurezza"

### Albania, oggi il vertice per riprendere i trasferimenti dei migranti

#### A gennaio la Libra tornerà in mare

di **Giuliano Foschini**

Non è finita. Anzi. L'operazione Albania è appena cominciata. Giorgia Meloni lancia la sua campagna di inverno sul tema migranti e lo fa ripartendo dal progetto per cui è pronta a «passare ogni notte da qui alla fine del governo italiano».

● a pagina 3

**ROMA** – Giorgia Meloni dalla Lapponia dice no al ritorno di Salvini al ministero dell'Interno dopo l'assoluzione al processo Open Arms. «Siamo tutti contenti del lavoro di Piantedosi», dice la presidente del Consiglio. Il leader leghista però insiste: «Il Viminale è un posto stupendo, mi piacerebbe tornare a occuparmi di sicurezza, ne parlerò con Meloni». Oggi sui centri in Albania vertice a Palazzo Chigi con Piantedosi, Tajani, Crosetto e il sottosegretario Mantovano per riprendere il trasferimento dei migranti.

di **De Cicco e Frascilla**

● alle pagine 2 e 3

A Oslo

### Accoltellata dall'ex grave ragazza italiana

di **Michele Bocci**



▲ **Fiorentina Martina Voce, 21 anni**

**FIRENZE** – È entrato come una furia nel negozio "Smak av Italia" nel centro di Oslo. Erano le 12 di venerdì scorso quando un ventiquattrenne norvegese ha assalito la sua ex compagna e le ha sferrato un primo colpo al viso con un coltello da cucina. La lama ha colpito l'orecchio sinistro ed è scesa all'altezza di giugolare e carotide.

● alle pagine 20 e 21

con un servizio di **Serrano**

Altan

L'IMPORTANTE NON È VINCERE. È PARTECIPARE.



Ucraina

### Trump vuole incontrare Putin "Per chiudere subito la guerra"

dal nostro corrispondente **Paolo Mastrolilli** ● a pagina 9

Il reportage

### "Terra, terra!" le 24 ore a bordo del Sicilia Express

dalla nostra inviata

**Brunella Giovara**

PALERMO

**T**utti a casa, e si arriva alla meta come reduci, molto spettinati, affamati, desiderosi di una doccia, di un caffè amaro. Poco dormire e niente colazione, ma che importa. Ecco infine la Sicilia, vista dal ponte del traghetto, "Terra! Terra!".

● alle pagine 28 e 29

Domani lo speciale



Una guida al Giubileo di Francesco

Il personaggio

### Le parole di Vasco grande artista e uomo libero

di **Dario Olivero**

**M**a cosa vuoi tu più di così? Ogni volta che qualcuno pensa a una vita spericolata, esagerata, a una vita come quelle del film, pensa a Vasco Rossi. Vasco, il Blasco, lo Strano Animale, coca casa e chiesa, che va a letto la mattina presto, che non si sa limitare, che non ha rispetto per niente, che va al massimo, a gonfie vele.

● continua a pagina 30

Wherever you go.

"L'inverno apre nuovi orizzonti."

Scopri l'avventura di Hervé Barmasse su [montura.com](http://montura.com)



# LA STAMPA

LUNEDÌ 23 DICEMBRE 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 158 II N. 354 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-TO II www.lastampa.it

GNN

LA PREMIER TEME LA VOGLIA DI RIMPASTO: CONTENTA DI PIANTEDOSI. MA IL VICE INSISTE: POSSO ANDARCI, PARLIAMONE

## Viminale, Meloni stoppa Salvini

Intervista a Tajani: "Basta giudici politicizzati, ora carriere separate. Scatto sulla difesa comune"

IL COMMENTO

Se la politica è cieca davanti a chi annega

MASSIMO CACCIARI

Sarebbe interessante chiederci che cosa celebri per Natale l'Occidente "dalle radici cristiane". La venuta delle sfilte di Babbo Natale? È una domanda che si impone di fronte a fatti recenti, troppo frettolosamente derubricati a cronaca politica. Come nel caso della sentenza pro-Salvini. Anche qui non si tratta di deplorare o esaltare, ma di intendere, e intendere significa collocare un evento nel suo contesto generale, cercare di analizzarne le cause e prevederne gli effetti. Innanzitutto la vicenda denuncia una situazione di drammatica insicurezza nell'amministrazione complessiva della Giustizia. L'accelerazione dei processi di trasformazione economica e sociale in ogni settore della nostra vita spiazza sistematicamente il legislatore. La norma, quando anche venga emessa con coerenza, appare sempre in ritardo, si limita a definire un ordine precario per processi già in atto, fallendo ogni finalità preventiva. Nella imperante confusione tra diritto positivo e "diritti umani", vengono decise in forma occasionale da una Corte all'altra norme interne e internazionali, tutte le questioni di frontiera, intrecciate tra loro, da quelle riguardanti lo strapotere delle grandi corporazioni economico-finanziarie e le straordinarie innovazioni tecnologiche che esse promuovono, a quelle su fine vita e manipolazione del Dna umano.

CONTINUA A PAGINA 26

Ma il governo non può controllare la Giustizia

Gian Carlo Caselli

DE ANGELIS, DEL VECCHIO, CAPURSO LOMBARDO, SCHIANCHI

Nella risposta di Giorgia Meloni alla conferenza stampa finale del vertice in Lapponia, c'è un doppio sottinteso. Primo: Matteo Salvini si può scordare il Viminale. Secondo, allargabile anche agli altri alleati (vedi Antonio Tajani): «Non ci sarà alcun rimpasto». È il succo del ragionamento della premier affidato ai suoi collaboratori. - PAGINE 2-5

Le armi sono un debito anche fuori dal Patto

Veronica De Romanis

IL COLLOQUIO

Gere attacca il leghista "Non vede il dolore"

FULVIA CAPRARA

Richard Gere espone le sue convinzioni con naturalezza rasserenante: «Dobbiamo provare a tenere aperti i nostri cuori, per ascoltare il dolore dei nostri simili, per interessarci delle tragedie che avvengono ovunque», dice a *La Stampa* la star americana. - PAGINA 7



L'UCRAINA

Trump: andrò da Putin la guerra deve finire

FRANCESCO SEMPRINI

«Fuori le spese per la difesa dal Patto di Stabilità e Crescita» ha chiesto Giorgia Meloni in occasione del summit tenutosi in Lapponia nei giorni scorsi. La richiesta non è una novità. Da tempo si parla di escludere dai vincoli europei le spese per la difesa. - PAGINA 27



LA STRAGE DI MAGDEBURGO

Il piccolo André ucciso al mercatino e la Germania spaesata dalla crisi

FRANCESCA SPORZA



Il fatto che l'attentatore al mercatino di Magdeburgo sia un simpatizzante di AfD dovrebbe avere, come naturale conseguenza, che il conto elettorale, il 23 febbraio, venga pagato da AfD. - PAGINA 27/AUDENIO, TORTELLO - PAGINE 10 E 11

LA VIOLENZA SULLE DONNE

L'inferno di Martina 30 coltellate dall'ex

PINO DI BLASIO, GRAZIA LONGO



Ancora un uomo che non accetta la fine di una relazione. Ancora una donna che rischia la vita per colpa di chi un tempo sosteneva di amarla. Martina Voce, 21 anni, da due anni e mezzo aveva lasciato la sua Firenze per trasferirsi a Oslo per studiare informatica all'Università. Venerdì a mezzogiorno è stata colpita con 30 coltellate da Mohit Kumar Verma. - PAGINA 18

"Al processo Pelicot ho disegnato il male"

Francesca Paci

LA BAMBINA MALATA DI ATROFIA SPINALE E L'INCONTRO CON MATTARELLA: MI HA DETTO CHE È FELICE

## Mavi: io e nonno Sergio

FRANCO GIUBILEI



PAOLO GIANDOTTI - ANSA

IL RACCONTO

Dariya dall'Ucraina all'Italia "L'atletica mi ha salvata"



GIULIA ZONCA

Anni in pullman, in viaggio da una vita all'altra, nel tentativo di uscire da una timidezza da paralisi. Dariya Derkach ci è riuscita con un salto triplo. - PAGINA 22

LO SPORT

La Juve si sblocca a Monza riparte la corsa Champions

BUCCHERI, BALICE

La bacchetta di Harry Potter McKennie indica la via, la vivacità di Nico Gonzalez la percorre e, così, si spezza la "pareggiata" bianconera: nessun effetto speciale a Monza, ma per passare un buon Natale serviva il bottino pieno e il bottino pieno è arrivato. Il meglio della Juve sta tutto nella premessa. - PAGINE 32 E 33



Dal Toro alla Lega Calcio Cairo, un flop annunciato

GIANLUCA ODDENINO

Zero punti, zero gol e zero tiri. La sconfitta con il Bologna è stata una nuova botta alla scarsa autostima dei granata, nuovamente naufragati quando speravano di vedere un porto sicuro, ma è anche la conferma del fallimento del progetto varato in estate dal presidente Urbano Cairo. - PAGINA 34





## Lanciati o3 e o3-mini OpenAi spaventa la Silicon Valley coi nuovi sistemi

D'Etorre a pag. 21



## Ranieri esulta Si accende Dybala la Roma si sblocca: cinquina al Parma

Aloisi, Angeloni e Carina nello Sport



## Al cinema con "Oh, Canada" Gere: «Mi sento uno splendido settantacinquenne»

Ravarino a pag. 25



## L'editoriale L'ANNO CHE VERRÀ DECISIVO PER LA UE

Vittorio Sabadin

Stremata dalle crisi che arrivano una dietro l'altra, divisa al suo interno, minacciata da governi sovranisti e priva di leader carismatici che la difendano, l'Unione Europea ha vissuto quest'anno uno dei suoi periodi più difficili. Il New York Times si domandava ieri se il 2025 potrà essere persino peggiore e lo riteneva molto probabile. Alle difficoltà causate dalla guerra in Ucraina, dalla stagnazione dell'economia, dal costo della vita, dall'instabilità politica in paesi una volta trainanti come Germania e Francia, si è aggiunta una perdita di fiducia che sta facendo scivolare l'Europa verso un'unione sempre più allentata, nella quale ognuno penserà per sé. Dare la colpa al resto del mondo non serve a nulla: bisogna ritrovare la coesione e rimettersi in marcia, o nel prossimo anno si rischierà di perdere l'ultimo treno per preservare la sempre più precaria posizione dell'Unione nello scenario globale.

L'elezione di Donald Trump negli Stati Uniti ha costretto tutti a un brusco risveglio. La politica europea, che deve sempre trovare un punto di equilibrio tra le diverse esigenze di 27 paesi, è basata su un sistema che favorisce i rinvii e l'accantonamento dei problemi più spinosi. Ma ora che Trump ha detto di voler chiudere l'ombrello a stelle e strisce che teneva l'Europa al riparo da tante difficoltà, a cominciare dalla difesa comune, ogni ritardo nel prendere decisioni può avere conseguenze irrimediabili.

Continua a pag. 29

# Meloni accelera sull'Albania

►La premier convoca un summit di governo sui centri migranti ed è pronta alla sfida legale «Al Viminale va bene Piantedosi». Ma Salvini ripensa agli Interni: «Bello occuparsi di sicurezza»

dal nostro inviato

Francesco Bechis

**R**ilancia il piano per trattare i migranti in Albania e convoca oggi un vertice di governo per blindarlo. Sfida i giudici che vogliono metterlo in soffitta. E avvisa Matteo Salvini: al Viminale resta «Fottimo». Matteo Piantedosi. Giorgia Meloni si fa capire parlando alla stampa nell'ultimo giorno del summit Nord-Sud a Saariselka, in Lapponia. Ma Salvini ribatte: «Occuparsi della sicurezza è qualcosa di bello a cui tutti non potrebbero che ambire».

A pag. 2

Bulteri a pag. 2

**Incubo lupi solitari**

## Magdeburgo, tra i feriti gravi c'è un italiano

**ROMA** L'auto contro la folla al mercatino di Natale di Magdeburgo ha ucciso cinque persone, duecento i feriti. Tra quelli in gravi condizioni ci sarebbe anche un italiano, Marco Forciniti, 40enne calabrese. E in Germania (e non solo) è incubo lupi solitari.

Errante a pag. 9

**Trump: voglio incontrare Putin al più presto**

## L'Europa teme la minaccia russa «Alla Difesa vada più del 2% del Pil»

**ROMA** Al summit Nord-Sud di Saariselka (Lapponia) tutti convengono che «bisogna fare di più» per la Difesa. La «minaccia russa» incombe, è «reale», per Meloni «è molto più grande di quanto immaginiamo». E ancora: «Vogliamo difendere i



confini esterni e non vogliamo permettere alla Russia o alle organizzazioni criminali di minare la nostra sicurezza». Intanto dagli Usa si fa sentire Trump: «Voglio incontrare Putin al più presto. Metterò fine alla guerra in Ucraina».

Ventura a pag. 3

**Abbassati i requisiti**

## Assegno d'inclusione l'aiuto arriverà a 750mila famiglie

Francesco Pacifico

**D**al prossimo anno 50mila famiglie in più otterranno l'assegno d'inclusione (Adi). Nel 2024 il sussidio è stato erogato a 697mila nuclei familiari più bisognosi, nel 2025 saranno 747mila.

A pag. 13

**Giubileo, oggi inaugurazione di Piazza Pia. Il Viminale: Capitale sicura**


## Fontana di Trevi riapre a numero chiuso

La gente a Fontana di Trevi dopo i lavori

Carini, Giansoldati e Marani alle pag. 6 e 7

## Tenuta in barella per otto giorni: la morte di Maria

►Palermo, 76enne bloccata in pronto soccorso prima del ricovero: la figlia denuncia l'ospedale

**PALERMO** È arrivata in ospedale, a Palermo, il 10 dicembre ed è morta il 20, dopo essere rimasta otto giorni su una barella del pronto soccorso in attesa che si liberasse un posto per il ricovero in reparto. La polizia ha sequestrato la cartella clinica e la salma della donna, di 76 anni, sarà trasferita all'istituto di Medicina legale per l'autopsia. La figlia ha presentato un esposto e la Procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta.

Lo Verso a pag. 19

## La 21enne in coma Trenta coltellate dal suo ex a Oslo Martina gravissima

**FIRENZE** Martina, 21 anni, è stata ferita con trenta coltellate dall'ex fidanzato a Oslo: è ricoverata in coma farmacologico. L'aggressione in un fast food dove la ragazza fiorentina lavora.

Bernardini a pag. 17

**Ascolti top per la finale**


## Danze, liti e amori l'Italia vuole ballare con le stelle di Milly

**ROMA** Si è chiusa la migliore edizione dal 2011 di Ballando con le stelle. Ha vinto Bianca Guaccero, che sarà per il PrimaFestival a Sanremo, in coppia con Giovanni Pernice. Ma la vera trionfatrice è Milly Carlucci.

Pannettieri a pag. 27

**SPADA**

# Merry Christmas

spadaroma.com


**Il Segno di LUCA**
**ARIE, ESPERIMENTO  
DI DOLCEZZA**

La settimana inizia con la dolce compagnia della Luna, che dal tuo segno complementare ti guarda negli occhi e ti parla d'amore, invitandoti ad aprire queste festività natalizie con il corteggiamento. Il suo è un invito al dialogo e allo scambio, ma anche a sperimentare cosa succede se adotti le tue modalità più morbide, non solo nei confronti del partner ma con tutte le persone con cui entri in relazione. Pronto per l'esperimento?

**MANTRA DEL GIORNO**

È l'ascolto che crea la relazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'oroscopo a pag. 29



## IL BULLO DELL'ONG MEDITERRANEA

# ECCO IL BRACCIO ARMATO DI VESCOVI E DEM CASARINI: «METTEREMO IN MARE PIÙ NAVI»

Dopo la sentenza di assoluzione di Salvini, il marinaio vicino alla Cei commenta: «Mi sarei aspettato giudici più creativi»  
Lancia la sfida allo Stato e promette di ampliare la flotta che conta già 20 mezzi. Oggi riunione di governo per riavviare l'Albania

di FABIO AMENDOLARA

■ La risposta all'assoluzione di Matteo Salvini del braccio operativo della Conferenza episcopale italiana è una sfida al governo di Giorgia Meloni: «Ancora più navi di prima, ancora più in mare di prima». In una lunga intervista al *Corriere del Veneto* uno sprezzante Luca Casarini, il commodoro delle acque solidali, un tempo protagonista delle tute bianche (...)

segue a pagina 2

### «Non spetta alle toghe riformare la giustizia» Parola di Violante

ANTONIO ROSSITTO a pagina 9



### Le interviste del lunedì

**GIOVANNI ORSINA**

«Dai migranti al verde, il mondo si sta spostando verso destra»

FEDERICO NOVELLA a pagina 6

**ALBERTO BAGNAI**

«Con i risparmi Draghi vorrebbe finanziare l'industria di Berlino»

FRANCESCO BORGONOVO a pagina 7

**MASSIMO BOLDI**

«Non solo tormentone di Capodanno. Stavolta parlo di vita e amore»

ROBERTO FABEN a pagina 17

### CARNEFICINA A KIEV

## LA GUERRA HA PIEGATO L'EUROPA CHI CHIEDE SCUSA?

di MAURIZIO BELPIETRO

■ Chiederanno scusa agli ucraini? Ammetteranno di averli illusi, di averli mandati a morire, di averli trascinati in una guerra che li ha resi orfani, invalidi, poveri, precipitandoli in un orrore che non avrà fine neppure quando cesserà il tuono dei cannoni? Riconosceranno di aver raccontato loro un'infinità di menzogne? Se lo chiedeva ieri, su *La Stampa*, Domenico Quirico, uno dei pochi inviati che le guerre le ha viste davvero e dunque non fa il tifo per l'odore del sangue e della polvere da sparo. «L'impossibilità di vincere in Ucraina riporta l'Occidente (...)

segue a pagina 3

## Per il green Ue resteremo senza gas dal Qatar

Il ministro di Doha minaccia di stoppare le forniture se Bruxelles applicherà la legge che impone le norme ambientali alle società estere. Crisi per l'Unione e l'Italia: il 41% dell'import via cargo arriva dal Paese arabo

### COMITATO DI BIOETICA E GENDER

#### Gli psicologi: «Basta bloccanti senza la nostra vera valutazione»

di FRANCESCO BORGONOVO

■ Bloccanti della pubertà. Gli psicologi, membri di due associazioni di categoria, hanno scritto una lettera

a pagina 5

di CARLO CAMBI

■ Il Qatar avverte: «Se l'Europa non modificherà la direttiva green che prevede multe per i fornitori esteri, fermeremo l'export di gas». Dallo scoppio della guerra in Ucraina, l'Emirato è il primo fornitore di gas via mare del nostro Paese. Ci avviamo verso un'altra catastrofe economica e sociale. E intanto il premier slovacco va a Mosca per parlare con Putin di energia.

a pagina 3

### SORPRESA

#### Scandinavia Avanzano i cattolici Boom di fedeli: + 470%

GIULIANO GUZZO alle pagine 14 e 15

### TRENTA FENDENTI

#### Italiana accoltellata a Oslo dall'ex di origini indiane

STEFANO PIAZZA a pagina 5

### SCRIPTA MANENT

## La troppa tolleranza nuoce ai più piccoli

CARTOLINA

### Caro Ruotolo, la coerenza le fa proprio un baffo



PARLAMENTARE Ruotolo

di MARIO GIORDANO

■ Caro Sandro Ruotolo, le scrivo questa cartolina perché lei è diventato proprio un politico con i baffi. Ci sono giornalisti che si affacciano

all'Europarlamento solo per arraffare un po' di gloria e qualche anno di stipendio, e poi tornano indietro facendo finta di nulla come il suo maestro Michele Santoro o Lilli Gruber. Lei, invece, mi sembra perfettamente calato nella parte. (...)

segue a pagina 23

di SILVANA DE MARI

■ Per difendere i bambini bisogna fissare un chiaro confine tra il bene e il male, come un tempo faceva la Chiesa. Il Vangelo recita: «Guai a chi scandalizza i piccoli». Oggi, invece, l'aborto viene considerato un diritto e non si prendono le distanze da chi parla di un'assurda «libertà sessuale» dei fanciulli.

a pagina 16

### PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.



Vivin C è un medicinale a base di acido ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 14/11/2023.





GIUBILEO, PARLA MONSIGNOR FISICHELLA  
«È SACRO, NON TRUFFATE I PELLEGRINI»

Serena Sartini a pagina 17

CAMPIONE D'ITALIA  
CRISI SENZA FINE:  
GIRA SOLO LA ROULETTE  
DEGLI SPRECHI

Marcello Astorri a pagina 16



«MIO PAPÀ AMBROGIO FOGAR E I 50 ANNI  
DELLA SUA IMPRESA PIÙ INCREDIBILE»

Francesca Fogar a pagina 18



la stanza di  
Vittorini fatta  
alle pagine 22-23

Gli animali  
non tradiscono



VALLEVERDE



LUNEDÌ 23 DICEMBRE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLIV - Numero 50 - 1,50 euro\*



# il Giornale

del lunedì

VALLEVERDE



www.ilgiornale.it

Analisi  
**MELONI, TRUMP  
LE ACCUSE A PUTIN  
SULLA GUERRA IBRIDA**

di Adalberto Signore  
nostro inviato a Saariseikä (Finlandia)

S i sbaglia chi immagina che Giorgia Meloni si sia spinta così in avanti solo per cortesia istituzionale verso il premier finlandese Petteri Orpo, che sabato e domenica ha ospitato nel cuore della Lapponia il primo vertice «Nord-Sud». Perché l'affondo della premier contro Vladimir Putin è di quelli che non passano inosservati, oltre a essere una secca smentita al leader del Cremlino che solo quattro giorni fa aveva parlato di «reciproca simpatia» tra Mosca e Roma. Un feeling evidentemente non corrisposto. Tanto che durante la conferenza stampa che chiude il vertice finlandese Meloni dice chiaramente che «la minaccia russa è molto più grande di quanto immaginiamo» e «riguarda le nostre democrazie, l'influenza sulla nostra opinione pubblica, la strumentalizzazione dell'immigrazione e quanto sta accadendo in Africa». Insomma, quando parliamo di «sicurezza» si tratta di «un'idea molto ampia che non riguarda solo quanto accade sul campo di guerra in Ucraina». La guerra ibrida di Mosca, è il senso delle parole della premier, è nei fatti già in corso. E si muove soprattutto su due binari: la disinformazione (emblematico il caso delle elezioni in Romania) e l'uso dei flussi migratori per destabilizzare l'Unione europea. Con l'invasione dell'Ucraina e alimentando i conflitti in Medio Oriente (vedi la Siria) e Africa, Mosca condiziona le rotte dell'immigrazione clandestina verso l'Ue, favorendo tensioni politiche e sociali interne e dando benzina ai movimenti di estrema destra e alla retorica anti-immigrazione. Una strategia, peraltro, che il capo di Stato maggiore del Cremlino Valery Gerasimov ha sempre teorizzato («le guerre non vengono più dichiarate e procedono secondo schemi sconosciuti»). Un affondo, quello (...)

segue a pagina 2

SIRIA: IL REPORTAGE

**Così i soldati di Assad  
si convertono  
al nuovo regime**

Fausto Biloslavo

a pagina 10

DA GENNAIO SI RICOMINCIA

## Migranti in Albania, ripartono le navi

La premier rilancia: «La Cassazione ci dà ragione». Oggi vertice  
**Il Viminale è blindato, ma Salvini insiste: «Bello occuparsi di sicurezza»**

L'ASSOLUZIONE DEL LEADER LEGHISTA

La rivoluzione di una sentenza  
che riscrive politica e buonismo

di Giovanni Toti a pagina 18

Felice Manti

■ Uno sguardo all'agenda e uno al Patto Ue. Oggi sul tavolo del premier Giorgia Meloni c'è il delicatissimo dossier Albania di cui discuterà assieme al sottosegretario Alfredo Mantovano e al consigliere diplomatico Fabrizio Saggio con i ministri Piantedosi, Tajani Crosetto e Foti.

a pagina 4 con de Feo e Leonardi da pagina 2 a pagina 4



CONCERTO IN AULA  
**«E "stutatelo"  
questo telefonino!»  
Così il maestro Muti  
bacchetta i senatori**

Franini a pagina 27

MAESTRO Un'immagine di Riccardo Muti durante il concerto di ieri nell'aula del Senato

NON ACCETTAVA LA FINE DELLA RELAZIONE

**Oslo, ragazza italiana accoltellata dal suo ex  
Il padre: «In vacanza insieme, mai un sospetto»**

Hoara Borselli e Patricia Tagliaterra a pagina 12

SEPARAZIONE DELLE CARRIERE, PRIMI SÌ  
**Nordio-Anm, nuova lite  
Ma qualcosa si muove**

Francesco Boezi e Stefano Zurlo

■ Mentre infuria la polemica fra l'Anm e il ministro Nordio, che ha proposto di risarcire chi viene indagato da pm che «non valutano l'impatto delle loro inchieste», sul fronte della separazione delle carriere qualcosa si muove. Valerio de Gioia, giudice di Appello, è favorevole.

a pagina 6

IL MINISTRO LOLLOBRIGIDA

**«L'Italia vale 100 miliardi  
sulle tavole del mondo»**

Gian Maria de Francesco

■ «L'approvazione del Mercosur è vincolata ad adeguate garanzie su reciprocità, protezione delle nostre produzioni e compensazione per eventuali danni». Francesco Lollobrigida, ministro dell'Agricoltura, vuole difendere l'agricoltura italiana, che è vicina ai 100 miliardi di export.

a pagina 8

ARRESTATE IN BRASILE QUATTRO CALCIATRICI ARGENTINE  
**PARI OPPORTUNITÀ, PARI RAZZISMO**

di Tony Damascelli

E noi che pensavamo, vecchi romantici del tubo, che le ragazze del calcio non fossero come quei violenti, aggressivi e razzisti dei loro colleghi maschi. Niente, inutile sognare in un mondo normale, esiste dunque un *metoo* del football femminile, nel senso che anche loro se le danno e se le dicono come nei peggiori bar di Caracas. È accaduto durante la finale Gremio-River Plate del torneo Brasil Ladies Cup, quando, dopo il pareggio delle brasiliane una di queste, la centrocampista Gisele Silva do Vale, ha mostrato come sfida alle argentine lo scudetto sul petto. La

provocazione ha scatenato una corrida anche perché le «Millionaires» hanno attaccato, con frasi razziste, «negrita», le rivali e con gesti scimmieschi un raccattapalle, inseguendolo attorno al campo mentre lo stesso ragazzo ricciuto seguiva a difendersi ma a sfotterle. L'arbitro della contesa ha espulso 6 calciatrici del River, impedendo la continuazione della partita e assegnando la vittoria alle brasiliane del Gremio. Quattro argentine sono state tradotte al commissariato di San Paolo dove sono detenute. Il River Plate in un comunicato si scusa per le frasi discriminatorie delle ragazze, preannunciando severe punizioni per le colpevoli. In pratica: le pari opportunità del razzismo.



## IL BOOMERANG DEI GIUDICI

# Toghe, Ong, migranti. Cambia tutto

Dopo l'assoluzione Salvini sprona il governo ad agire in fretta su giustizia e immigrati. Oggi vertice a Palazzo Chigi sull'Albania. Meloni: «La Cassazione ci ha dato ragione»

S. DAMA, A. GONZATO, F. RUBINI, M. ZACCARDI alle pagine 2-3

L'editoriale

## Le tre frecce nell'arco della maggioranza

DANIELE CAPEZZONE

Anche in politica e non solo nel gioco d'azzardo (del resto, tra le due attività i punti di contatto non sono pochi), quando si alza drammaticamente la posta in palio, può accadere che il vincente vinca tutto e il perdente perda tutto.

E quanto può effettivamente succedere adesso in materia di immigrazione. L'azione oggettivamente combinata delle procure e della sinistra aveva alzato in modo spettacolare l'asticella della sfida contro il governo: da un lato, con la minaccia di una pesantissima condanna contro Matteo Salvini, dall'altro con la radicale contestazione del modello Albaniano scelto da Giorgia Meloni e con la pretesa di contrastare per via giudiziaria qualunque strategia governativa volta a dissuadere migranti e scafisti dal puntare direttamente sull'Italia.

Ma le cose per il fronte dell'accoglienza *no limits* sono andate malissimo. All'inizio della scorsa settimana, è arrivato l'impegno di Ursula von der Leyen a stilare un elenco comune europeo dei paesi terzi sicuri: cosa che, se accadesse, smonterebbe qualunque pretesa di una singola procura italiana di disapplicare norme a quel punto non solo nazionali. E poi, venerdì sera, è arrivata l'assoluzione pienissima del leader leghista.

Morale: a questo punto il governo ha almeno tre frecce al suo arco. Primo: può proseguire con l'insieme degli strumenti che hanno già abbattuto gli sbarchi quest'anno. Per capirci: nel medesimo arco temporale (...)

segue a pagina 3



## Gualtieri s'inventa il concerto patacca

LEONARDO IANNACCI a pagina 9

Il valore del Giubileo

## Il Campidoglio non sa che Roma è universale

ANTONIO SOCCI

Non bastava aver fatto parlare di Roma per i cinghiali, le buche, i cantieri infiniti e la monnezza. Ci mancava la surreale polemica fra il sindaco Gualtieri e Tony Effe sul Concerto di capodanno proprio mentre Roma è sotto i riflettori del mondo per l'inizio del Giubileo. (...)

segue a pagina 8

È l'imprenditore Fertitta

## Trump nomina subito l'ambasciatore in Italia

CARLO NICOLATO

È Tilman J. Fertitta il nuovo ambasciatore americano in Italia, «un affermato uomo d'affari», come ha sottolineato Donald Trump, «che ha fondato e costruito una delle più importanti società immobiliari e di intrattenimento del nostro Paese, dando lavoro (...)

segue a pagina 5

## DIPLOMAZIA IN CRISI

## Le amnesie di Papa Francesco su Hamas e Israele

FAUSTO CARIOTTI

Al centro di tutti i mali del mondo non ci sono le azioni dell'esercito israeliano a Gaza. Eppure è proprio questa l'impressione - si deve credere voluta, vista l'insistenza - che lasciano ogni volta le parole di Jorge Mario Bergoglio. Il quale da tempo dedica attenzione nulla o residuale (...)

segue a pagina 6

## «MATTEO SARÀ CONDANNATO»

## L'oracolo Saviano cento ne dice e zero ne azzecca

PIETRO SENALDI

Il Natale è alle porte, riappero Roberto Saviano, in anticipo sull'arrivo del Bambinello, con il quale l'autore di *Gomorra* ritiene di condividere il destino del martirio. L'immarcescibile si presenta in fase oracolare, come sempre. Deve promuovere il suo podcast, dieci puntate nelle quali, mettendo (...)

segue a pagina 11

**Nuova**  
**AMICA**  
Chips  
**ELDORADA**  
L'AMICA D'ORO

LA MEMORIA

## Acca Larenzia Così la sinistra divide e dimentica

ANNALISA TERRANOVA

Finora non era mai accaduto che si chiedesse, addirittura prima di Natale, al ministro degli Interni di vietare il ricordo dei tre ragazzi missini uccisi a Acca Larenzia (...)

segue a pagina 10

ALL'INTERNO

PER LE DONNE SULLE STRISCE PEDONALI

## L'ultimo delirio: urbanistica di genere

GINEVRA LEGANZA a pagina 10

ALBERTINI-FORMIGONI: IL DOCUFIUM

## «Così abbiamo cambiato Milano»

CLAUDIA OSMETTI a pagina 8

L'INTERVISTA

## Smaila: «Fiorello? Prima c'ero io...»

DANIELE PRIORI a pagina 20

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.



Vivin C è un medicinale a base di acido ascorbico che può avere effetti indolenzanti anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. AutORIZZAZIONE DEL 14/10/2023



DI TIZIANO CARMELLINI  
È la squadra di Ranieri  
E ora arrivano due esami

a pagina 26



ALL'OLIMPICO FINISCE 5-0  
Pokerissimo al Parma  
Dybala risolve la Roma

Biafara, Cirulli e Pes alle pagine 26 e 27



DI LUIGI SALOMONE  
Il ko di Vecino apre un buco  
Serve un rinforzo al centro

a pagina 28

**ARTEMISIA LAB**  
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

ESAMI CLINICI IN GIORNATA  
DIAGNOSTICA IMMEDIATA

PREVENIRE è meglio che curare

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SCICCI LA SUE PU' VECINO A TE

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**ARTEMISIA LAB**  
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

ESAMI CLINICI IN GIORNATA  
DIAGNOSTICA IMMEDIATA

PREVENIRE è meglio che curare

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SCICCI LA SUE PU' VECINO A TE

San Giovanni da Kety, sacerdote

Lunedì 23 dicembre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 354 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990  
www.iltempo.it



Grazie Rula  
Ci hai liberato  
di Bella chat

DI TOMMASO CERNO

**N**on avrei mai pensato in vita mia di dover ringraziare Rula Jebreal, di cui non condivido non una parola, una lettera (cit.), ma i suoi insulti filo Hamas contro la combriccola intellettualoide della sinistra guidata da Massimo Giannini ha portato a un risultato straordinario: la fine di «Bella chat». Al di là dei prestigiosi nomi che vi dibattevano, da Romano Prodi a Carlo De Benedetti fino a Pierluigi Bersani, si trattava di un'operazione fascista, anti democratica e perfino criminogena. L'appropriazione indebita da parte degli iscritti di un partito dei sacri simboli repubblicani che appartengono al popolo italiano, qualunque idea abbia, sono forse l'atto più violento contro la democrazia liberale che io possa immaginare. Grazie quindi collega Jebreal di essere una persona violenta e incapace di accettare chi non la pensa come lei, perché se non altro nel dimostrarci che in questa fase i presunti democratici sono invece i più fanatici ha fatto venire meno un equivoco retorico come una chat che si appropria del 25 aprile, un furto vero e proprio nella cultura di un Paese dove fortunatamente non esiste solo il Pd.

CERNOBYL

# Venite in Pace

-1

**DOMANI**  
Otto pagine dedicate all'Anno Santo

La vigilia del Grande Giubileo  
Roma apre le porte al mondo  
fra pericoli e allarme sicurezza  
E preoccupa la salute del Papa

e Spuntori  
pagine 2 e 3

**Il Tempo di Oshø**

**Gli Usa sbagliano mira e abbattano il loro F18**

"Me fate sparà un colpo?"

**DI DARIO MARTINI**

I dossier Albania riparte a razzo. Dopo il summit in Lapponi Meloni convoca per domani una riunione sul tema per capire come procedere.

Pace a pagina 11

**LA MISSIONE DELLA PREMIER**

Meloni rilancia i centri in Albania «La Cassazione ci dà ragione» E oggi il vertice con i ministri

**DI DARIO MARTINI**

La sentenza di Palermo rimette in corsa Salvini per gli Interni. Il vicepremier: «Bello occuparsi di sicurezza. Ma ora c'è Piantedosi che lavora bene».

DOPO L'ASSOLUZIONE

Salvini, Open Arms e la tentazione Viminale «Sono finiti gli alibi Ma prima ne parlo con Giorgia e Piantedosi»

**DI EDOARDO SIRIGNANO**

a pagina 4

a pagina 5

**Visto dentro**

TRAGEDIA IN MARE

## Si ribalta una barca da pesca Padre e figlio morti a Fiumicino

Gobbi a pagina 17

**Oroscopo**

Le stelle di Branko

a pagina 11

LA MOSTRA DEI RECORD

Da Boschi a Calenda  
Tutti pazzi per il Futurismo

Serafini a pagina 25

**ARTEMISIA LAB**  
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO 7 GIORNI SU 7

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it

**DI FRANCESCO PETRICONE**

La speranza di spezzare il business dei migranti

**DI LUIGI TIVELLI**

La Camera e quel concerto che riscatta le note stonate

a pagina 4

IN ITALIA PARTE SANVE ECCEZIONI TERRITORIALI I VEDI GERENZA  
PUBBLICITÀ - POSTE - P. L. 2024/2024 - N. 1.27/2024 - A. 0.01 - C. 0.1 - 0.01



Lunedì 23 Dicembre 2024  
ANNO V - NUMERO 354

EURO 1,80  
www.editorialedomani.it

Photo Italiana (Sped. in A.P.  
DL 352/2003 conv. L. 46/2004  
art. 1 commat. CC-BE Milano)



**LE CONSEGUENZE DELLA SENTENZA**

## L'assoluzione di Salvini rafforza l'egemonia della premier

LORENZO CASTELLANI

L'assoluzione di Matteo Salvini rafforza la coalizione di governo. Non ci sono dubbi che il leader leghista esca rafforzato dalla vicenda giudiziaria: la sua linea dura sull'immigrazione, pur se in parte modificata dalla Realpolitik imposta da Giorgia Meloni e dalle nuove regole europee, viene preservata nei suoi fondamenti politici mentre l'assoluzione del ministro offre il destro alla maggioranza per rilanciare sulla riforma costituzionale della giustizia. In termini di percezione, dunque, la magistratura inquirente appare ulteriormente delegittimata e i partiti di governo rafforzati. Ciò anche perché l'opposizione sul tema continua a mostrare divisioni. Il Movimento 5 stelle, da sempre su posizioni giustizialiste, è contrario a qualsiasi apertura alla separazione delle carriere.

a pagina 2

**RIPARTIRE DA BERLINGUER**

## La sinistra e il Pci Come ritrovare i sogni svaniti

MICHELA PONZANI

Il Partito comunista italiano è un paese pulito in un paese sporco, un paese onesto in un paese disonesto, un paese intelligente in un paese idiota, un paese colto in un paese ignorante». Correva l'anno 1974 e Pier Paolo Pasolini infiammava i cuori degli italiani tanto, troppo distanti da un paese inetto, degradato, incapace di risalire dal baratro di un potere democristiano corrotto, pronto a strizzare l'occhio alla mafia e all'eversione nera. In effetti, in questi giorni natalizi, potremmo essere sopraffatti anche noi da un velo di nostalgia per quel romanzo delle stragi incompiuto dal quale non ci siamo mai ripresi: la parabola di una politica fin troppo incline a sgrammaticature (se non strappi) istituzionali.

a pagina 10

**IL CONSULENTE DI TRUMP ATTRAVERSO STARLINK HA PRESO APPALTI DA MINISTERI E PROTEZIONE CIVILE**

## Affari in Italia, dividendi in Olanda Musk e i contratti segreti col governo

STEFANO VERGINE  
a pagina 3



Meloni ha costruito un rapporto preferenziale con il miliardario Elon Musk, che è stato anche ospite di Atteju, la festa di Fdi

FOTO ANSA

**LA PREMIER AL CAPITANO: «ABBIAMO GIÀ UN OTTIMO MINISTRO»**

## Viminale, Salvini vuole Piantedosi al Dis

Scontro tra il leghista, che vuole tornare a fare il ministro dell'Interno, e Meloni (che non ne vuol sapere). Lui insiste: «È caduto l'alibi». Il suo piano è quello di spostare il prefetto a capo del dipartimento dei servizi

GIULIA MERLO a pagina 2

Nonostante sia ancora in visita ufficiale all'estero — prima in Lapponia e poi in Lituania in visita al nostro contingente militare — la premier Giorgia Meloni è inseguita dal ribollire della politica italiana. Prima in piazza a Roma e poi a Milano, Salvini ha infatti esplicitato il suo desiderio di tornare al Viminale, ora che su di lui non pende

più la spada di Damocle del processo. Il leader leghista gioca coi giri di parole, ma il messaggio è chiaro: «Occuparsi della sicurezza è qualcosa di bello» e «se qualcuno in passato poteva dire "Salvini non può andare agli Interni perché c'è un processo in corso sulla sua condotta da ministro", adesso questo alibi non c'è più». E ha un'idea: spostare Piantedosi al Dis.



Piantedosi è stato capo di gabinetto di Salvini quando era ministro dell'Interno

FOTO ANSA

**FATTI**

## Sudan tra guerra e ricchezza Se l'oro diventa una maledizione

LUCIA ATTANASIO a pagina 7

**ANALISI**

## Jack Burke e i diari della bicicletta Il ciclismo ha il potere della guarigione

ANTONELLI A BELI LUTTI a pagina 13

**IDEE**

## Parla Jago, "il nuovo Michelangelo" «Scolpendo tolgo tutto il superfluo»

GIULIA CAZZANIGA a pagina 15





Banca Agricola  
Popolare di Sicilia

Una nuova Banca.  
Fondata a Ragusa  
nel 1889



Banca Agricola  
Popolare di Sicilia

Una nuova Banca.  
Fondata a Ragusa  
nel 1889

• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it

# Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette



a pag. 18

## Spese aziendali tracciabili

*Nella legge di bilancio l'obbligo di rendere tracciabili i costi di rappresentanza e di trasferta. Aumenta la tassazione delle auto aziendali, salvo elettriche e SUV*

La legge di bilancio 2025 introduce la tracciabilità dei pagamenti come condizione per dedurre le spese di rappresentanza e le spese di trasferta. Il maggior gettito fiscale stimato è modesto ma aumenterà la burocrazia nelle aziende più strutturate e metterà in difficoltà le più piccole. Previsto anche un aumento della tassazione sui fringe benefit per i dipendenti che utilizzano auto aziendali a uso promiscuo, a meno che le aziende non adottino veicoli elettrici o ibridi plug-in.

Leone alle pagine 2 e 3

### Iva, il regime di franchigia per le mini-imprese varca i confini

Ricca da pag. 8



### Le supercar ora sono green?

di MARINO LONGONI

**P**unto numero uno. L'articolo tre dello Statuto del contribuente, al secondo comma dispone che "In ogni caso, le disposizioni tributarie non possono prevedere adempimenti a carico dei contribuenti la cui scadenza sia fissata anteriormente al sessantesimo giorno dalla data della loro entrata in vigore o dell'adozione dei provvedimenti di attuazione in esse espressamente previsti". La legge di bilancio, ancora da approvare in via definitiva, prevede invece adempimenti a carico delle imprese e dei lavoratori che entrano in vigore dal primo gennaio 2025. Tra le altre cose anche le norme sull'indeducibilità delle spese di trasferta dei dipendenti e collaboratori se non sono sostenute con pagamenti tracciabili: bonifici, carte di credito, assegni ecc. Si tratta delle spese di trasferta dei dipendenti, delle spese di rappresentanza e dei rimborsi spese ai collaboratori. Ancora una volta lo Statuto dei diritti del contribuente

continua a pag. 7

### IO Lavoro

Il mercato del lavoro cambia, la disparità di genere resta

da pag. 41

### Affari Legali

Crisi d'impresa, studi legali al fianco delle aziende

da pag. 29